Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

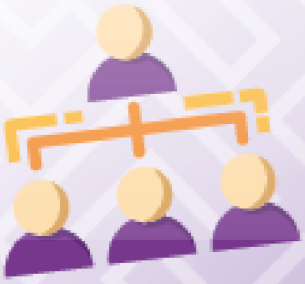
I.C. CACCAMO - G. BARBERA

PAIC8AF00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CACCAMO - G. BARBERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8317*** *del* ***09/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***03/01/2025*** *con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
44 Principali elementi di innovazione
47 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

59 Aspetti generali
63 Traguardi attesi in uscita
66 Insegnamenti e quadri orario
74 Curricolo di Istituto
135 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
138 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
145 Moduli di orientamento formativo
149 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
227 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
237 Attività previste in relazione al PNSD
242 Valutazione degli apprendimenti
256 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

263 Aspetti generali
264 Modello organizzativo
277 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
283 Reti e Convenzioni attivate
289 Piano di formazione del personale docente
293 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il territorio di Caccamo comprende un agglomerato urbano e diverse frazioni alcune delle quali sono densamente abitate; in particolare nella frazione di San Giovanni Li Greci è dislocato un plesso scolastico con una sezione di scuola dell'infanzia e due pluriclassi di scuola primaria a tempo pieno che consente il radicamento e la sopravvivenza di questa comunità fatta generalmente da famiglie di agricoltori. La comunità di Caccamo è impegnata sul fronte della valorizzazione dell'enorme patrimonio artistico-culturale ove operano diverse associazioni religiose, sportive, musicali e culturali (Associazione Pro-Loco, Gruppo sbandieratori, Associazione amici della musica "Benedetto Albanese", Associazione culturale musicale complesso bandistico città di Caccamo, Associazione mestieri di una volta, Real Caccamo, Polisportiva San Giorgio, Kaccabe sport club, Centro Suor Felicia). Il contesto socio-economico e culturale è di livello medio basso, rappresentato da figli di impiegati, artigiani, liberi professionisti, ma anche di famiglie economicamente svantaggiate con genitori precari e disoccupati. Sono presenti situazioni di bambini con bisogni educativi speciali, di disturbi specifici dell'apprendimento e di disabilità, seguiti dall'ASL di competenza. Pochi sono gli allievi stranieri con difficoltà linguistiche ed in ogni caso la scuola riesce a creare le condizioni opportune per un loro adeguato inserimento in ambito scolastico e sociale.
Vincoli:
Dato il protrarsi della crisi economica si evidenzia un impoverimento del contesto socio - economico. Alla luce di quanto indicato, il livello culturale medio basso delle famiglie non sempre favorisce la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
La scuola si caratterizza come polo di aggregazione e di accoglienza, per la popolazione di residenza, per la sua vocazione produttiva. L'ente locale di riferimento è il Comune e ne promuove lo sviluppo. Le agenzie educative identificate nelle associazioni culturali e sportive Pro Loco, Fidapa, Amici della musica "Benedetto Albanese", ... rappresentano una significativa opportunità per l'istituzione scolastica, in quanto esemplari risorse e comprovate competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l interazione sociale.
Vincoli:
Esistono situazioni socio-economiche precarie, con risvolti socio-culturali che premono sull'organizzazione e il funzionamento della scuola. L'assenza dell'erogazione del servizio di refezione scolastica da parte dell'ente comunale , ha comportato la costituzione di un comitato di

genitori per garantire il pasto domestico collettivo, interamente a carico delle famiglie.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
L'edificio scolastico del plesso "Aglialoro" è oggetto di lavori per la messa in sicurezza. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM, dispositivi informatici e collegamenti INTERNET.
Vincoli:
Nel plesso Barbera sono presenti problemi di acustica negli ambienti scolastici del secondo piano che richiedono interventi imminenti da parte del comune. Presenza di barriere architettoniche. Sarebbero necessari ulteriori spazi di lavoro e aule polifunzionali e laboratori didattici. La rete Internet, andrebbe ulteriormente potenziata così come il WIFI interno agli edifici. L'assenza temporanea del servizio mensa al plesso Aglialoro, a causa dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, e le norme in materia di sicurezza scolastica hanno portato a una rimodulazione del tempo scuola

---

Risorse professionali
Opportunità:
I docenti in servizio, di eta' media 45/60 anni, risultano stabili in tutti gli ordini di scuola ed inquadrati, in larghissima maggioranza, con contratto a tempo indeterminato. La mobilità e il turnover del personale risultano molto circoscritti e ciò consente una certa continuità nella progettazione delle attività nel medio-lungo periodo. Quasi tutti i docenti possiedono certificazioni informatiche; un numero minore quelle linguistiche. I docenti di sostegno, età media 35 anni, sono quasi tutti stabili nei tre ordini di scuola e tutti possiedono i titoli di specializzazione. Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico.
Vincoli:
Nella scuola secondaria di I grado non tutti gli insegnanti risultano stabili. Elevata, perciò, è l'entità degli avvicendamenti. Si ritiene utile effettuare una rilevazione oggettiva e sistematica delle specifiche competenze professionali di tutti i docenti, la cui conoscenza può essere funzionale ad una migliore definizione degli incarichi all'interno dell'istituto. Per tutti i docenti curriculari si propongono corsi di formazione per implementare la nuova didattica.

BISOGNI DEL TERRITORIO

La pandemia da COVID ci ha messo di fronte a bisogni nuovi, specifici e urgenti a cui occorre dare risposte. La vita di tutti è stata stravolta e grande è stato l'impatto sul piano psicologico ed emotivo e del benessere degli studenti, del personale scolastico e delle famiglie. Bisogna che la comunità scolastica si attivi, sviluppando resilienza, stimolando e potenziando le skills già presenti, ottimizzando esperienze positive già sperimentate come efficaci. Inoltre è necessario assicurare

all'utenza una didattica innovativa che sappia coniugare le opportunità offerte dagli spazi esterni e dalle nuove tecnologie.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza; nel corso di tali contatti sono state formulate proposte inerenti la pianificazione e la realizzazione di attività volte a:

- sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente
- promozione dell'informazione come tutela della salute e della sicurezza
- educazione alla cittadinanza digitale
- lotta contro la mafia e contro tutte le forme di illegalità
- valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale di appartenenza
- sensibilizzazione al rispetto dei diritti umani e alla parità di genere
- sensibilizzazione ai diritti dei bambini
- incremento delle azioni di volontariato e di azioni solidali
- prevenzione delle dipendenze
- promozione del benessere psico-fisico

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CACCAMO - G. BARBERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AF00B
Indirizzo	VIA ORTO DEGLI ANGELI LOC. CACCAMO 90012 CACCAMO
Telefono	0918148210
Email	PAIC8AF00B@istruzione.it
Pec	paic8af00b@pec.istruzione.it

Plessi

ROSARIO LIVATINO = CACCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AF018
Indirizzo	FRAZIONE SAN GIOVANNI LI GRECI LOC. CACCAMO 90012 CACCAMO

S.MATERNA DI VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AF029
Indirizzo	VIA ROMA LOC. CACCAMO 90012 CACCAMO

VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AF03A
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII LOC. CACCAMO 90012 CACCAMO

I.C. CACCAMO- G. BARBERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AF01D
Indirizzo	VIA ORTO DEGLI ANGELI LOC. CACCAMO 90012 CACCAMO
Numero Classi	17
Totale Alunni	286

ROSARIO LIVATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AF02E
Indirizzo	FRAZ. S. GIOVANNI LI GRECI CACCAMO 90012 CACCAMO
Numero Classi	4
Totale Alunni	14

CACCAMO-MONS.V.AGLIALORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AF01C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII CACCAMO 90012 CACCAMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	209

Approfondimento

L'Istituto negli ultimi cinque anni è stato diretto da Dirigenti Scolastici con incarico di reggenza. È in atto la ristrutturazione del plesso "Aglialoro", mentre sono stati completati i lavori del plesso "Barbera" dove, tuttavia, si riscontrano problemi acustici che hanno causato la dislocazione di alcune classi al plesso "Catanese".

Dall'anno scolastico 2021/22, per delibera del Consiglio d'Istituto, è stata adottata per tutti gli ordini di scuola l'organizzazione scolastica con orario settimanale articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con sabato libero.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Monitor interattivi	30

Approfondimento

Quasi tutte le aule di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado sono dotate di LIM/monitor interattivo e/o videoproiettore; è necessario integrare la dotazione di Notebook dei plessi, in quanto attualmente gli esistenti risultano non idonei a un adeguato svolgimento delle attività didattiche.

La scuola ha richiesto finanziamenti, avvalendosi di possibili risorse nell'ambito dei PON- FESR, PNRR per ampliare la dotazione tecnologica e digitale della scuola e per il cablaggio della rete Internet nei plessi in cui la connessione non risulta ancora sufficiente per lo svolgimento delle varie attività.

Inoltre è stata confermata l'iscrizione alla piattaforma MICROSOFT EDU 365 dotando tutto il personale scolastico e tutti gli alunni dell'Istituto di credenziali per l'utilizzo della didattica digitale integrata.

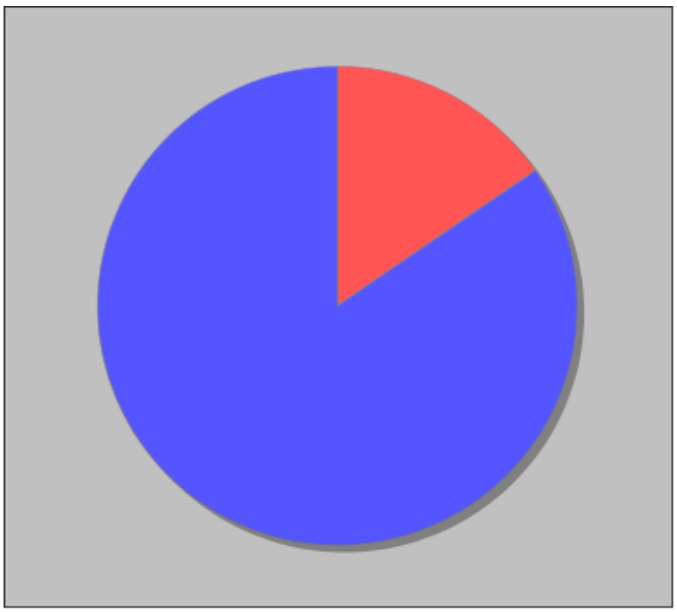
A causa della ristrutturazione edilizia del plesso Aglialoro, alcuni spazi non sono fruibili.

Risorse professionali

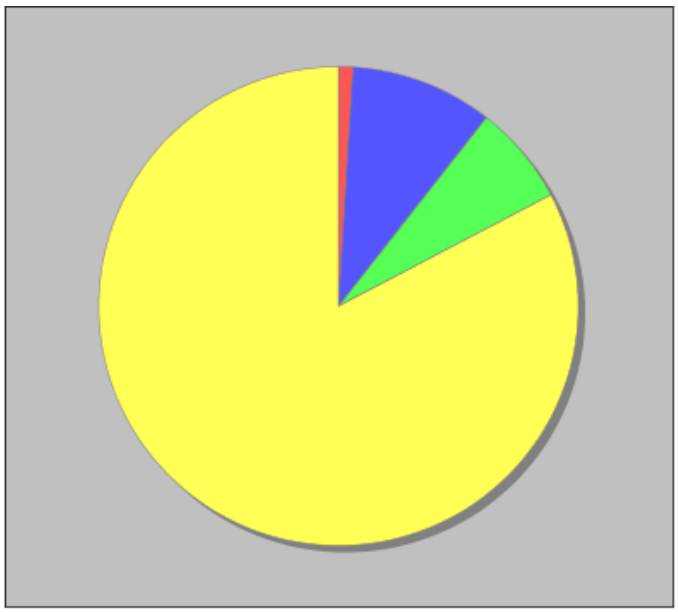
Docenti	90
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale scolastico in servizio risulta molto stabile nella scuola dell'infanzia e primaria. Nella scuola secondaria di I grado risulta significativo il livello di mobilità dei docenti di alcune classi di concorso.

La scuola si trova in istituto di reggenza da cinque anni.

Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

La RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilisce che "ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro...".

Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa "sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità".

Visto anche l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, l'Istituto assume come **VISION** istituzionale:

- Realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

- Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Realizzazione di una scuola inclusiva capace di riconoscere nella diversità un valore aggiunto, integrandola nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;

- Piena realizzazione e piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo il completo successo formativo di tutti e di ciascuno, applicando le forme

di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.

- Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

L'Istituto fa propri anche **i valori espressi nell'Agenda 2030** per il raggiungimento dei 17 obiettivi legati a un nuovo modello di **sviluppo sostenibile**, che chiede alle nuove generazioni di diventare protagoniste di azioni per il miglioramento del proprio futuro **attraverso un articolato percorso di cittadinanza globale.**

Il PTOF esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale della nostra Istituzione Scolastica per "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), la **MISSION** si deve tradurre nel proporre un' offerta formativa varia e diversificata che possa garantire a tutti gli alunni la possibilità di "imparare ad imparare" secondo il proprio stile cognitivo, affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni alunno possa raggiungere, compatibilmente con tempi e stili di apprendimento di ciascuno, il massimo livello di conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso le competenze chiave.

Nell'attuazione della propria mission, che dà concretezza alle disposizioni legislative vigenti, tutte le persone che operano nell'istituto, docenti, personale ATA, ciascuno nello svolgimento del proprio specifico ruolo, condividono i seguenti aspetti**:**

- **accoglienza** verso tutti gli alunni, ossia riconoscimento della specificità di ciascuno e impegno di formazione nei suoi confronti;
- **inclusione** intesa come processo di partecipazione attiva e piena per tutti;
- **uguaglianza,** perché ciascuno, nella sua diversità, sia messo nelle condizioni di raggiungere i migliori risultati possibili;
- **solidarietà,** intesa come relazione interpersonale autentica, di condivisione e reciproco aiuto;
- **corresponsabilità**, ossia alleanza educativa tra scuola e famiglia;
- **valorizzazione di culture** diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale
- **sviluppo sostenibile** che richiama alla necessità di ri-pensare la scuola in prospettiva ecologica, ponendo particolare attenzione a percorsi formativi che mirino alla conoscenza

e al rispetto dell'ambiente e all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura.

- **promozione del multilinguismo** attraverso il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere come opportunità per la socializzazione e la reciproca conoscenza anche mediante l'uso corretto dei canali di comunicazione sociale e mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
- **coordinamento e collaborazione progettuale con** il contesto territoriale e la comunità extrascolastica (Enti locali, Associazioni, altre scuole e altre agenzie educative).
- s**viluppo dell'innovazione tecnologica e didattica,** per dare risposte sempre più adeguate ai nuovi bisogni dell'utenza.
- **valorizzazione delle opportunità educative-didattiche, formative** di innovazione offerte dal PNRR -Piano Nazionale di Riprese e Resilienza, dal FSE- Fondo Sociale Europeo e da altre fonti di finanziamento ministeriali, regionali e locali.
- **promozione di un sistema di Orientamento** sia in senso informativo che formativo, anche in riferimento alle nuove Linee Guida sull'Orientamento di cui al DM 328 del 22 dicembre 2022.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore riduzione del gap tra media nazionale e media di Istituto dello 0,5% anno; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi in italiano, matematica, inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Mantenimento del trend positivo raggiunto riguardo alla variabilità tra le classi nell'istituto

Traguardo

Riduzione del gap dello 1,5% in italiano, matematica, inglese tra i risultati della Scuola e la media nazionale sia per la scuola primaria e secondaria; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi. Riduzione del 3% della variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e

attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: “MIGLIORIAMO...CI”

Il percorso prevede:

- interventi per il successo scolastico degli studenti e per il miglioramento delle loro competenze di base in italiano, matematica e inglese, discipline oggetto di rilevazione INVALSI. La proposta didattica delle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istrizuone" del PNRR intende ampliare e sostenere l’offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze di base.
- progettazione e realizzazione di percorsi didattici e formativi che prevedono l’utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l’apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni.
- somministrazione di prove condivise d'Istituto relative alle discipline italiano, matematica, inglese, monitorando i dati emersi così da riadattare la progettazione e predisporre eventuali attività di recupero per migliorare il livello di competenza.
- progettazione di compiti in situazione per valutare le competenze acquisite attraverso lo sviluppo delle UDA.
- attuazione del curricolo verticale e del sistema condiviso di valutazione finalizzato anche a un fattivo coordinamento tra docenti dei vari ordini di scuola con la pianificazione di attività e progetti di continuità, passo preliminare per la comprensione e l'individuazione delle criticità negli apprendimenti. La costruzione di prove differenziate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali mira ad offrire agli alunni certificati e non la possibilità di effettuare, insieme al gruppo classe, le prove comuni così da acquisire competenze tali che permettano loro di partecipare con maggiore sicurezza alle prove standardizzate Nazionali.

L'impossibilità di usare tutti gli spazi, a causa della ristrutturazione edilizia di alcuni plessi, ha richiesto alla nostra scuola una rimodulazione organizzativa dei tempi e dell’offerta formativa da offrire ai nostri alunni.

La compresenza con i colleghi della stessa classe, derivante dalle ore di potenziamento assegnate alla scuola e distribuite in quasi tutte le classi, fatta salva la sostituzione dei docenti

assenti, sarà utilizzata per svolgere il progetto di recupero/potenziamento; ogni docente attuerà il progetto in orario curricolare, all'interno delle proprie classi, in compresenza con i colleghi dello stesso team/consiglio di classe. Il progetto permette di intervenire e ridurre l'insorgenza di situazioni di disagio, di consolidare le abilità di base o di potenziare quelle già acquisite, garantendo ad ogni alunno l'opportunità didattica più adatta ai propri bisogni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore riduzione del gap tra media nazionale e media di Istituto dello 0,5% anno; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi in italiano, matematica, inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Mantenimento del trend positivo raggiunto riguardo alla variabilità tra le classi nell'istituto

Traguardo

Riduzione del gap dello 1,5% in italiano, matematica, inglese tra i risultati della Scuola e la media nazionale sia per la scuola primaria e secondaria; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi. Riduzione del 3% della variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare la strutturazione di dipartimenti/team paralleli e/o verticali per la progettazione di prove condivise, l'individuazione di metodologie e di criteri di valutazione condivisi.

Predisporre dei modelli comuni per il monitoraggio dei risultati scolastici ai fini dell'autovalutazione e della rendicontazione finale

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento

Potenziare la cultura tecnologica degli studenti anche attraverso l'utilizzo sistematico di ambienti di apprendimento innovativi anche nell'ottica della preparazione alle prove INVALSI.

Inclusione e differenziazione

Promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Implementare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni con BES

Continuita' e orientamento

Implementare le attivita' relative alla progettazione verticale ai tre ordini di scuola.

Implementare la realizzazione di attività per una scelta consapevole legata al potenziale di ogni singolo alunno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare l'offerta formativa del tempo pieno

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica innovativa , in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunita') e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'attuazione del PTOF.

Promuovere reti con Associazioni e singole figure del territorio.

Realizzare progetti di service learning al fine di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e solidali.

Attività prevista nel percorso: 1. PROGETTO D'ISTITUTO PER IL RECUPERO/POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Descrizione dell'attività	L'attività permette di intervenire e ridurre l'insorgenza di situazioni di disagio, di consolidare le abilità di base o di potenziare quelle già acquisite, garantisce ad ogni alunno di avere l'opportunità didattica più adatta alle proprie esigenze. È previsto per tutti gli ordini di scuola. Gli interventi didattici, attraverso approcci laboratoriali che prevedano anche l'utilizzo delle applicazioni fornite dalla nostra piattaforma di Istituto Microsoft EDU 365, riguarderanno soprattutto: • recupero/consolidamento per gli alunni che mostrano carenze

	di tipo linguistico e logico/matematico ed hanno bisogno di tempi e modalità diversi di apprendimento • potenziamento/consolidamento per gli alunni che hanno bisogno di sviluppare capacità metacognitive (consapevolezza del proprio modo di apprendere) al fine di acquisire un metodo di studio e per sperimentare il successo scolastico. Il costante monitoraggio del percorso si avvarrà di prove di verifica che verranno strutturate dai docenti della classe. Tali attività saranno attuate anche con le ore di potenziamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Il progetto intende far recuperare, consolidare, potenziare le abilità di base agli alunni di tutte le classi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado. Le attività di studio saranno finalizzate a: • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni • Recuperare/Consolidare il metodo di studio • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Sviluppare la fiducia in sé stessi

Attività prevista nel percorso: 2. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR: IL SUCCESSO PER TUTTI! - OSSERVO, ASCOLTO, SENTO...E MI PRENDO CURA DI TE

Descrizione dell'attività	Il progetto " Il Successo per tutti!" e il progetto "Osservo, ascolto, sento...e mi prendo cura di te" hanno come obiettivo quello di offrire agli alunni una serie di opportunità che permettano loro di recuperare la motivazione alla frequenza e alla partecipazione attiva nelle attività scolastiche ed ad innalzare i livelli delle competenze di base. Tutti gli interventi progettati prevedranno strumenti e metodologie innovativi, affinché si possa promuovere lo sviluppo delle competenze e il successo formativo di ognuno. Gli alunni saranno al centro del processo di apprendimento, rivestendo un ruolo attivo e assumendo specifiche responsabilità; pertanto si applicheranno metodologie educativo-didattiche e si attiveranno servizi di supporto motivazionale e di orientamento, efficaci per promuovere l'apprendimento e il benessere emotivo-motivazionale degli alunni, si prediligerà una didattica attiva che promuova lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità, valorizzando le inclinazioni, le attitudini e le potenzialità di ognuno. Gli alunni, in questo modo, diventeranno veramente protagonisti dello sviluppo delle loro competenze, scoprendo nuove e più affascinanti modalità di apprendimento. Pertanto si promuoverà il miglioramento della motivazione, dell'autostima

	e dei risultati scolastici degli alunni, oltre a favorire l'interesse verso la partecipazione più attiva, consapevole e regolare alle attività scolastiche, nonché lo sviluppo di curiosità verso l'intero processo di apprendimento. Le iniziative prevedono la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono e attività per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica. Tali iniziative pongono particolare attenzione all'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Le attività sono rivolte agli alunni e ai genitori della scuola secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	NIV e Team PNRR.
Risultati attesi	Obiettivo principale delle azioni progettuali è quello di

prevenire e contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di parità di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, potenziando anche le alleanze tra scuola e risorse del territorio. I risultati attesi degli interventi progettati saranno:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;

- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;

- consolidamento di un modello di scuola inclusiva fondato su innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;

- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Attività prevista nel percorso: 3. SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: PROGETTO PON AGENDA SUD, PROGETTO WE LOVE STEM, PROGETTO ORIENTIAMOCI

Descrizione dell'attività	Le attività intendono rafforzare, oltre alle competenze in lingua italiana, le competenze STEM e multilinguistiche . Il progetto PON AGENDA SUD prevede n.3 moduli che mirano a rafforzare le competenze in inglese per alunni individuati fra tutte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Il progetto intende avvalersi di metodologie laboratoriali e interattive per coinvolgere attivamente gli alunni in situazione di difficoltà di apprendimento, insieme a compagni più esperti che possano anch'essi beneficiare degli interventi formativi e al

	contempo svolgere azione di tutoraggio fra pari con sollecitazione dell'area di sviluppo prossimale. Il progetto WE LOVE STEM prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi che avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Il progetto ORIENTIAMOCI, attraverso una serie di attività mirate e graduate per le tre classi di scuola secondaria di I grado e attraverso un metodo di riflessione logico linguistica, si propone di consolidare le competenze linguistiche precedentemente acquisite tramite un percorso di avviamento allo studio della lingua latina, che possa offrire la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle sue strutture grammaticali e che, nel contempo, possa permettere a ciascuno studente di valutare anche le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

	Fondi PON
	FIS
Responsabile	Docenti referenti dei progetti, Team PNRR, NIV
Risultati attesi	Il progetto PON AGENDA SUD è finalizzato a: - Comprendere e comunicare in L2 - Sviluppare le quattro abilità di base (listening, speaking, reading and writing), focalizzando maggiore attenzione sulle abilità listening e speaking Il progetto WE LOVE STEM è volto a potenziare le competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Il progetto "Orientiamoci!" è finalizzato a: - favorire la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini (classi prime); - l'acquisizione di una maggiore competenza nella comprensione della lingua italiana, nell'espressione di concetti e nell'uso appropriato dei termini italiani, nell'argomentazione di diverse tematiche di un certo rilievo, nell'acquisizione di un adeguato giudizio critico (tutte le classi); - la conoscenza delle strutture essenziali della lingua latina, che consentiranno loro, alla scuola superiore, di non avere alcun dubbio, almeno per quanto riguarda la lettura, il possesso di un adeguato lessico di base e la traduzione di testi semplici (tutte le classi).

Percorso n° 2: “INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA”

Il percorso prevede la realizzazione di attività laboratoriali in tutte le discipline.

Il percorso intende rivedere la scuola, sia dal punto di vista metodologico-didattico, sia da quello organizzativo, considerando lo studente come attore fondamentale nel processo di costruzione della conoscenza, favorendo approcci formativi basati sulla collaborazione e sulla cooperazione, progettando ambienti di apprendimento innovativi, aperti e flessibili.

La didattica laboratoriale viene intesa come apprendimento pratico, processo attivo che congiunge sapere, fare e fare riflessivo.

Considerate le limitazioni e le privazioni derivanti dalla situazione pandemica degli anni passati, considerato che la Scuola è beneficiaria dei Fondi previsti dalla missione1.4- Istruzione del PNRR, si ritiene di indirizzare la progettazione a favorire esperienze formative finalizzate al recupero degli apprendimenti e allo sviluppo dell'innovazione nella didattica. L'alleanza con le tante componenti della comunità territoriale consente di realizzare una proposta formativa mirata a soddisfare i reali bisogni degli alunni, utilizzando gli strumenti più efficaci a disposizione, lo spazio aperto e destrutturato, le storie, la cultura locale. La didattica "outdoor" viene intesa dai docenti come un’occasione per restituire agli alunni un po’ di quella dimensione di socialità e relazione di cui sono stati privati e per cogliere l’opportunità di ristrutturare il fare scuola nel segno dell’innovazione didattica e della creatività.

Il percorso prevede il completamento dei moduli di AGENDA SUD, rivolti agli alunni di scuola primaria; è stata avviata la progettazione dei moduli relativi ad "Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche", rivolti agli alunni di scuola secondaria.

Il percorso prevede, infine, la formazione dei docenti per la transizione digitale nelle scuole (DM 66/2023)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare la strutturazione di dipartimenti/team paralleli e/o verticali per la progettazione di prove condivise, l'individuazione di metodologie e di criteri di valutazione condivisi.

Predisporre dei modelli comuni per il monitoraggio dei risultati scolastici ai fini dell'autovalutazione e della rendicontazione finale

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento

Potenziare la cultura tecnologica degli studenti anche attraverso l'utilizzo

sistematico di ambienti di apprendimento innovativi anche nell'ottica della preparazione alle prove INVALSI.

Inclusione e differenziazione

Promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Implementare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni con BES

Continuita' e orientamento

Implementare le attivita' relative alla progettazione verticale ai tre ordini di scuola.

Implementare la realizzazione di attività per una scelta consapevole legata al potenziale di ogni singolo alunno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare l'offerta formativa del tempo pieno

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di

didattica innovativa , in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunita') e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'attuazione del PTOF.

Promuovere reti con Associazioni e singole figure del territorio.

Realizzare progetti di service learning al fine di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e solidali.

Attività prevista nel percorso: 1. INNOVAZIONE A SCUOLA

Descrizione dell'attività	I processi innovativi che l'istituto ha avviato già da alcuni anni si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie didattiche seguendo anche le esperienze promosse da INDIRE e realizzate da AVANGUARDIE EDUCATIVE. L'istituto, grazie anche ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0, progetto Nuovi ambienti, nuove competenze, nuove opportunità, intende ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

	• approccio esperenziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali; • didattica laboratoriale; • Coding e pensiero computazionale; • esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio. L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing”, ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, “sull'educazione tra pari” e sul "mentoring", situazioni in cui l’insegnante funge da facilitatore.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti dell'Istituto, NIV
Risultati attesi	Diffusione dell'approccio progettuale e della pratica laboratoriale nei percorsi di formazione. Attuazione di metodologie didattiche attive e innovative che superino il concetto di lezione frontale. Miglioramento delle competenze degli alunni. Rendere l'allievo, protagonista del suo processo di

apprendimento, consapevole di ciò che ha imparato, del perché lo ha imparato, a che cosa gli è servito e a che cosa gli potrà servire quello che ha imparato.

Attività prevista nel percorso: 2. AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Descrizione dell'attività	Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse. dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all' interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Le attività sono finalizzate allo sviluppo della didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per tutti gli alunni della scuola, volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali con un approccio inter e multi disciplinare, che risulta particolarmente indicato per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Sono previsti due interventi: - Intervento A – Realizzazione di percorsi per studentesse e studenti: percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; percorsi di tutoraggio agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi di

	formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; - Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	NIV; Team STEM e MULTILINGUISMO
Risultati attesi	Migliorare le competenze logico-matematiche-scientifiche e trasversali. Sviluppare la creatività e stimolare la curiosità degli alunni attraverso quello che apparentemente può sembrare un gioco. Imparare le basi della programmazione informatica. Dialogare con il computer. Educare al pensiero computazionale; risolvere problemi applicando la logica.

	Rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica.

Attività prevista nel percorso: 3. FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attivazione e l'attuazione di 4 percorsi formativi sulla transizione digitale e sulle innovazioni metodologiche correlate all' innovazione didattica, coding/robotica educativa, cittadinanza digitale e intelligenza artificiale, a cui faranno seguito laboratori di formazione sul campo. I percorsi mirano alla promozione di una didattica volta allo sviluppo del pensiero computazionale, del coding attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sull'apprendimento per problemi (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling) , sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull 'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification) , sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT) nonché sull'uso della robotica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Animatore e Team digitale, NIV
Risultati attesi	Promozione e sviluppo di competenze digitali concretamente applicabili nella pratica didattica delle varie discipline. Acquisizione di competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica. Promozione dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale

Percorso n° 3: "IO CITTADINO ATTIVO"

Il percorso prevede:

- Realizzazione di attività per la promozione della legalità, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, la promozione dell'educazione civica. Sono previste iniziative di educazione alla cittadinanza da realizzare all'interno del gruppo classe, nella scuola di appartenenza e nella realtà sociale al fine di sviluppare competenze trasversali in grado di favorire una maturazione globale della persona. La progettazione delle UDA interdisciplinari di Educazione civica va in questa direzione.
- La cultura digitale nella scuola attuale, ma maggiormente dopo la fase emergenziale, non può più essere marginalizzata. Per questo motivo l'Istituzione scolastica, anche con l'utilizzo della Piattaforma MICROSOFT EDU 365, intende promuovere lo sviluppo delle

competenze digitali degli alunni che consentono la fruizione consapevole e autonoma delle tecnologie e il loro utilizzo nella didattica.

Il percorso è finalizzato anche al:

- miglioramento dei processi metacognitivi e dei rapporti interpersonali per riconoscere ed in seguito applicare consapevolmente adeguati comportamenti, strategie per un efficace processo di apprendimento, competenze da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli allievi: si diventa cittadini facendo!

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre dei modelli comuni per il monitoraggio dei risultati scolastici ai fini

dell'autovalutazione e della rendicontazione finale

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento

Potenziare la cultura tecnologica degli studenti anche attraverso l'utilizzo sistematico di ambienti di apprendimento innovativi anche nell'ottica della preparazione alle prove INVALSI.

Inclusione e differenziazione

Promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Implementare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni con BES

Continuita' e orientamento

Implementare le attivita' relative alla progettazione verticale ai tre ordini di scuola.

Implementare la realizzazione di attività per una scelta consapevole legata al potenziale di ogni singolo alunno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare l'offerta formativa del tempo pieno

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica innovativa , in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunita') e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'attuazione del PTOF.

Promuovere reti con Associazioni e singole figure del territorio.

Realizzare progetti di service learning al fine di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e solidali.

Attività prevista nel percorso: 1. PROGETTO LEGALITÀ

Descrizione dell'attività	Il progetto prevede due fasi: una finalizzata alla partecipazione al concorso indetto annualmente dalla Fondazione Falcone; l'altra alla partecipazione alla manifestazione del 23 maggio a Palermo. Sono previste attività grafico – pittoriche, riprese video, produzione di elaborati scritti, grafici e multimediali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi FIS
Responsabile	REFERENTI PROGETTO; NIV
Risultati attesi	Valorizzare la memoria storica per le persone che hanno operato contro le mafie; Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie; Prevenire comportamenti scorretti (omertosi/mafiosi); Educare al rispetto dei beni comuni; Prendere coscienza delle criticità del proprio ambiente relativamente al fenomeno dell'illegalità; Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

Attività prevista nel percorso: 2. PROGETTO INDIVIDUALE DI PERCORSO

Descrizione dell'attività	La realizzazione del "Progetto individuale di percorso" è finalizzata all'acquisizione delle competenze trasversali . L'attività prevede l'approfondimento, in orario extrascolastico, di un argomento scelto dall'alunno stesso da realizzare con il coinvolgimento della famiglia, per lo Tale esperienza si propone di attivare tutte le risorse personali dell'alunno: le conoscenze, le abilità, le competenze e la motivazione necessarie alla realizzazione del Progetto che sarà presentato alla comunità scolastica dalle classi quinte e dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docenti di classe; NIV
Risultati attesi	Miglioramento delle abilità di studio degli alunni. Acquisizione da parte degli alunni della capacità di approfondimento delle tematiche affrontate e sviluppo del pensiero divergente.

Coinvolgimento attivo dei genitori nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche personalizzate, miglioramento del rapporto scuola-famiglia e rafforzamento della funzione genitoriale.

Sviluppo delle competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: 3. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (C.C.R.R.) – Progetto di Rete "Coloriamo il nostro futuro"

Descrizione dell'attività	Il Progetto CCRR presenta una dimensione fondamentalmente educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi e le ragazze, non solo per coloro che, dapprima candidati e poi eletti, saranno direttamente coinvolti nell'esperienza, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori. È prevista l'elezione del Minisindaco e del consiglio comunale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	REFERENTE PROGETTO DOCENTI DI CLASSE NIV
Risultati attesi	Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento - Promuovere una coscienza civica - Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile - Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione di responsabilità - Promuovere la legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni - Educare alla partecipazione - Promuovere la democrazia nelle decisioni - Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano - Creare occasioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi - Favorire la conoscenza di regole implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento - Promuovere il territorio di appartenenza - Creare consapevolezza e condurre a tappa di maturità individuale e relazionale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo dell'Istituto è strutturato in un funzionigramma che, partendo dall'implementazione dei Dipartimenti disciplinari e dalla creazione di due Dipartimenti d'area (Dipartimento dell'area dei linguaggi e Dipartimento dell'area scientifico-tecnologica), si articola in gruppi che riflettono le esigenze espresse nel POFT e nel Piano di Miglioramento.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le pratiche didattiche della nostra scuola si focalizzano sull'utilizzo della didattica per competenze con l'elaborazione di Unità di apprendimento interdisciplinari volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni. A partire dal curricolo per competenze i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee, privilegiando metodologie attive quali cooperative Learning, problem solving,...

Per favorire lo sviluppo delle competenze si presta particolare attenzione all'organizzazione di un ambiente di apprendimento attivo, cooperativo e inclusivo con azioni didattiche che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento-insegnamento, al fine di renderlo autonomo nel proprio percorso formativo.

L'uso delle nuove tecnologie sostiene la didattica innovativa in classe affiancando le metodologie attive e cooperative già in uso. L'obiettivo è di renderle sempre più diffuse all'interno dei laboratori e nelle classi.

Si attuano percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale volti a promuovere negli alunni la costruzione di una coscienza ecosostenibile finalizzati all'esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile.

Le buone pratiche e le esperienze didattiche innovative vengono registrate e pubblicizzate in un'ottica di condivisione attraverso un sito istituzionale della scuola www.innovazionescuola.it

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate . Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

Con i percorsi innovativi si intende:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, con la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive, talvolta non coinvolgenti;

- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituzione promuove la standardizzazione di pratiche valutative comuni, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari e per classi parallele. L'Istituto ha intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuovi ambienti, nuove competenze, nuove opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale “Nuovi ambienti, nuove competenze, nuove opportunità” è finalizzata ad azioni che, anche attraverso la valorizzazione di spazi fisici interni all’istituzione scolastica, favoriscano la realizzazione di una didattica innovativa che permetta di potenziare non solo competenze digitali ma più in generale competenze trasversali necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole, grazie alle quali garantire il successo formativo di studenti e studentesse. Gli ambienti di apprendimento che verranno realizzati, sia Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico sia Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi, permetteranno alle idee, alla creatività degli alunni di concretizzarsi: potranno "learn by doing", realizzare prodotti, materiali didattici da condividere con l'intera scuola. Arredi modulari, dispositivi digitali, SW adatti renderanno gli ambienti molto flessibili, collaborativi, atti ad implementare varie attività contemporaneamente. Si avrà la possibilità di sviluppare ed implementare competenze disciplinari e trasversali: Creatività; Senso

di responsabilità; Motivazione, impegno attivo; Senso critico; Competenze digitali. Si svilupperanno capacità di: Progettazione, collaborazione, autovalutazione, Problem solving,utilizzare/integrare forme/stili comunicativi e di apprendimento diversi. I seguenti risultati attesi avranno notevole impatto sui processi di apprendimento: Valorizzazione delle potenzialità, degli stili di apprendimento di tutti gli alunni; Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale; Potenziamento delle attività laboratoriali; Attivazione di nuove metodologie didattiche; Rinnovamento dei curricula. Al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, oltre alla realizzazione delle classi/ambienti, la scuola pianificherà attività di formazione per i docenti e più in generale per tutto il personale. In particolare si prevede una formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sull'applicazione delle metodologie didattiche innovative all'interno degli ambienti/classi innovativi.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: Impariamo creando sperimentando divertendoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'acquisizione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, della matematica, del coding, della robotica educativa...delle STEM in generale, creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso e facilmente movibili non solo all'interno dei singoli plessi ma anche tra i vari plessi, permettendo la loro fruizione a tutti gli alunni dell'Istituto. Questi ambienti movibili e componibili in base alle esigenze didattiche ed educative rappresentano una soluzione tecnologica e intuitiva molto utile didatticamente, è possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un ambiente interattivo, ponendo particolare attenzione allo studio dei fenomeni scientifici e, in generale, delle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche in sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. Tali strumenti e attrezzature permetteranno l'utilizzo di metodologie didattiche innovative quali: • Cooperative learning/peer to peer • Didattica laboratoriale/learning by doing • Problem solving • EAS • Flipped classroom • Apprendimento metacognitivo Gli alunni lavoreranno insieme, si aiuteranno, svilupperanno la consapevolezza che l'apporto di ognuno, secondo le proprie potenzialità e attitudini, è importante per il raggiungimento di un obiettivo comune; verrà favorita l'integrazione dei BES; gli alunni, con la guida dell'insegnante, impareranno "facendo", realizzando concretamente qualcosa o sperimentandola, conosceranno, metteranno in pratica ed interiorizzeranno il metodo scientifico, acquisiranno consapevolezza del processo di apprendimento e l'apprendimento stesso risulterà maggiormente incisivo e significativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Il Successo per tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto " Il Successo per tutti!" ha come obiettivo quello di offrire agli alunni una serie di opportunità che permettano loro di recuperare la motivazione alla frequenza e alla partecipazione attiva nelle attività scolastiche ed ad innalzare i livelli delle competenze di base. Tutti gli interventi progettati prevedranno strumenti e metodologie innovativi, affinché si possa promuovere lo sviluppo delle competenze e il successo formativo di ognuno. Gli alunni saranno al centro del processo di apprendimento, rivestendo un ruolo attivo e assumendo specifiche responsabilità; pertanto si applicheranno metodologie educativo-didattiche e si attiveranno servizi di supporto motivazionale e di orientamento, efficaci per promuovere l'apprendimento e il benessere emotivo-motivazionale degli alunni, si prediligerà una didattica attiva che promuova lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità, valorizzando le inclinazioni, le attitudini e le potenzialità di ognuno. Gli alunni, in questo modo, diventeranno veramente protagonisti dello sviluppo delle loro competenze, scoprendo nuove e più affascinanti modalità di apprendimento. Pertanto si promuoverà il miglioramento della motivazione, dell'autostima e dei risultati scolastici degli alunni, oltre a favorire l'interesse verso la partecipazione più attiva, consapevole

e regolare alle attività scolastiche, nonché lo sviluppo di curiosità verso l'intero processo di apprendimento. Obiettivo principale delle azioni progettuali è quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, potenziando anche le alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento. I risultati attesi degli interventi progettati saranno: miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; diminuzione dell'abbandono e delle assenze; consolidamento di un modello di scuola inclusiva fondato su innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Importo del finanziamento

€ 143.241,13

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	173.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	173.0	0

Progetto: Osservo, Ascolto, Sento...e mi prendo cura di te

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Osservo, Ascolto, Sento...e mi prendo cura di te" ha come obiettivo quello di offrire agli alunni una serie di opportunità che permettano loro di recuperare la motivazione alla frequenza e alla partecipazione attiva nelle attività scolastiche ed ad innalzare i livelli delle competenze di base. Tutti gli interventi progettati prevedranno strumenti e metodologie innovativi, affinché si possa promuovere lo sviluppo delle competenze e il successo formativo di ognuno. Gli alunni saranno al centro del processo di apprendimento, rivestendo un ruolo attivo e assumendo specifiche responsabilità; pertanto si attiveranno servizi di supporto motivazionale e di orientamento, per l'apprendimento e il benessere emotivo-motivazionale degli alunni, si prediligerà una didattica attiva che promuova lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità, valorizzando le inclinazioni, le attitudini e le potenzialità di ognuno. Pertanto si promuoverà il miglioramento della motivazione, dell'autostima e dei risultati scolastici degli alunni, oltre a favorire l'interesse verso la partecipazione più attiva, consapevole e regolare alle attività scolastiche. Obiettivo principale delle azioni progettuali è quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, potenziando anche le alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento. I risultati attesi degli interventi progettati saranno: miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; riduzione dei divari nell'apprendimento favorendo il successo formativo degli alunni; diminuzione dell'abbandono e delle assenze; consolidamento di un modello di scuola inclusiva fondato su innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Importo del finanziamento

€ 75.806,71

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	173.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	173.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Futuro Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale della nostra scuola prevede l'attivazione e l'attuazione di 4 percorsi formativi sulla transizione digitale e sulle innovazioni metodologiche correlate, a cui faranno seguito 12 laboratori di formazione sul campo con l'obiettivo di promuovere e sviluppare competenze digitali concretamente applicabili nella pratica didattica delle varie discipline, cercando di coinvolgere il maggior numero possibile di docenti, appartenenti ai vari ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria I grado.

Importo del finanziamento

€ 46.348,02

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: We love STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” è articolata in due interventi A/B e ha l’ obiettivo di integrare all'interno dei curricula dei diversi ordini di scuola: attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L’idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Sono previsti inoltre dei percorsi di orientamento agli studi e alle carriere relative alle discipline STEM, in cui si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l’insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all’istituto e saranno svolte in orario extracurriculare. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni e alle famiglie; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 76.627,71

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

I contenuti e i moduli di formazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: **Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.**

DIDATTICA DIGITALE

Prevede la formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e degli strumenti e materiali per la didattica digitale.

STEM E MULTILINGUISMO

Prevede la formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su **Nuove competenze e nuovi linguaggi.**

DIVARI TERRITORIALI

Con questa linea di investimento si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti del I ciclo e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alla realtà

territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

Aspetti generali

La scelta progettuale del nostro Istituto per quanto riguarda la costruzione del curricolo viene sviluppata attorno alle competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato:

I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono, quindi, rappresentati dalle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018 che delinea otto competenze:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.**

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario per il processo di insegnamento/apprendimento, poiché esse travalicano le discipline. Il curricolo così organizzato è il **curricolo verticale** di tutti, al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata o l'ordine di scuola. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Elementi significativi di un tal modo di organizzare il curricolo sono: • le evidenze; • I compiti significativi; • I livelli di padronanza.

Innegabili sono i vantaggi dati dalla verticalità del curricolo:

- realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;
- condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- impianto organizzativo unitario;
- utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" definiscono i principi, le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado ineludibili per la costruzione del curricolo. Ogni ordine di scuola concorre alla realizzazione del curricolo in base alla sua specificità.
L'istituto ha integrato il curricolo verticale per competenze con la parte relativa all'insegnamento dell'educazione civica così come previsto dalla normativa.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

In un mondo caratterizzato da sfide globali in continuo mutamento, l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola diventa fondamentale per promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia, di rispetto dell'ambiente, in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale. Pertanto l'Istituzione Scolastica ritenendo fondamentale per la crescita del futuro cittadino l'insegnamento dell'Educazione Civica in maniera trasversale, ha maturato la decisione di potenziare le ore previste. All'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica saranno dedicate, infatti, 30 ore per ogni quadrimestre, distribuite in modo proporzionale a tutte le discipline.

Il curricolo di educazione civica, revisionato in base alle Linee Guida emanate con Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020, approfondisce le tematiche stabilite dalla Legge 92 del 20 agosto 2019 sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti extracurricolari. L'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Tutte le discipline interagiscono per il perseguimento di questo obiettivo, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Come previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Per sviluppare con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, indicati dalle linee-guida, saranno progettate dai singoli Consigli di classe UDA interdisciplinari.

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto sono riferibili a quattro macroaree, che raccolgono la maggior parte delle proposte progettuali che rappresentano anche la tradizione consolidata dell'istituto:

 Progetti per il recupero/potenziamento delle competenze di base: attraverso la presenza dell'organico di potenziamento e l'intervento dei docenti di classe, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono il recupero delle abilità relative alle discipline oggetto di prova dell'INVALSI (progetti HELP, progetto di recupero/potenziamento d'Istituto). Anche la progettazione dei PON va in questa direzione.

 Progetti per la valorizzazione delle eccellenze e per lo sviluppo delle competenze trasversali: anche attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono stimoli, come la partecipazione a concorsi, giochi e gare. L'acquisizione delle competenze trasversali trova applicazione nella realizzazione del "Progetto individuale di percorso" con l'approfondimento, in orario extrascolastico, di un argomento scelto dall'alunno stesso da realizzare con il coinvolgimento della famiglia. Tale esperienza si propone di attivare tutte le risorse personali dell'alunno: le conoscenze, le abilità, le competenze e la motivazione necessarie alla realizzazione del Progetto che sarà presentato alla comunità scolastica.

Progetti di educazione alla cittadinanza: in sinergia con l'Ente Locale, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi: conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, progetti di service-learning. Rientrano in questa area le attività previste per la Transizione ecologica e culturale.

 Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno ***screening*** precoce di disturbi specifici dell'apprendimento e l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni.

A questa area appartengono inoltre le attività relative ai progetti per la gestione delle emozioni, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici

Continuità e orientamento

Il crescere e i passaggi della scuola Nido – Infanzia, Infanzia – Primaria, Primaria – Scuola Secondario di Primo Grado sono momenti significativi per i bambini e per le famiglie. Interruzioni di una continuità precedente e della fatica (spesso) di trovare il nuovo adattamento ad una situazione di vita che è cambiata.
All'interno dell'Istituto Comprensivo I.C. Barbera si pone una particolare rilevanza alla continuità

del processo educativo tra ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curricolo per competenze trasversali in verticale e attraverso un percorso di continuità che ponga attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

La scuola contribuisce allo sviluppo armonico degli alunni rilevando i bisogni formativi per organizzare un'offerta che assicuri la formazione di base, sappia integrare e apra allo sviluppo. Gli insegnanti di ogni ordine programmano e progettano in modo collegiale e trasversale per motivare e orientare gli alunni lungo l'intero percorso scolastico.
Pertanto, pensare ad un "***Percorso di Continuità***" vuol dire attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, che ogni bambino/a – adolescente vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare.
L'I.C. si pone come finalità quello di attivare dei protocolli operativi e delle occasioni di incontro/confronto tra docenti dei diversi ordini.

Si sceglierà di entrare in punta di piedi in questa dimensione; di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni.
Si proporranno esperienze di laboratorio che abbracciano più canali di espressione (mimico-gestuale, corporea, costruttiva, di finzione, linguistica ...), dove ciascuno possa trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto.
Si favorirà la dimensione di gruppo, che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per il gruppo.

Il lavoro di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la primaria e tra la primaria e la Secondaria di Primo Grado mirerà a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

ORIENTAMENTO TRA ORDINI E GRADI DI SCUOLA SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il nostro I.C. propone nell'ambito dell'offerta formativa un Percorso di Orientamento trasversale a tutte le discipline. Questo coinvolgerà alunni, insegnanti, genitori, agenzie educative e istituti scolastici. L'orientamento avrà una duplice valenza: informativa attraverso attività volte ad assicurare agli alunni la conoscenza di tutte le alternative per loro disponibili nei settori dell'educazione, della formazione, delle professioni, e ad aiutarli a costruire percorsi pienamente soddisfacenti in ambito formativo e professionale; formativa attraverso attività mirate a permettere agli alunni di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze.
Pertanto tale percorso formativo prefigura obiettivi condivisi e deve essere implementato in sintonia con i progetti Continuità e Inclusione.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROSARIO LIVATINO = CACCAMO	PAAA8AF018
S.MATERNA DI VIA ROMA	PAAA8AF029
VIA GIOVANNI XXIII	PAAA8AF03A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CACCAMO- G. BARBERA	PAEE8AF01D
ROSARIO LIVATINO	PAEE8AF02E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CACCAMO-MONS.V.AGLIALORO	PAMM8AF01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CACCAMO - G. BARBERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSARIO LIVATINO = CACCAMO PAAA8AF018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MATERNA DI VIA ROMA PAAA8AF029

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIOVANNI XXIII PAAA8AF03A

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CACCAMO- G. BARBERA PAEE8AF01D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSARIO LIVATINO PAEE8AF02E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CACCAMO-MONS.V.AGLIALORO PAMM8AF01C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

MONTE ORE QUADRIMESTRALE INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

QUADRO ORARIO INSEGNAMENTO ED. CIVICA PER QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA (Le ore sono state attribuite in maniera proporzionale al monte ore quadrimestrale per disciplina)		
DISCIPLINA	ORE	NOTE
ITALIANO	6	
STORIA E GEOGRAFIA	6	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
INGLESE	2	
ARTE	2	
ED. FISICA	2	
TECNOLOGIA	2	
MUSICA	2	
RELIGIONE	2	
TOTALE ORE QUADRIMESTRE	30	

QUADRO ORARIO INSEGNAMENTO ED. CIVICA PER QUADRIMESTRE SCUOLA SECONDARIA (Le ore sono state attribuite in maniera proporzionale al monte ore quadrimestrale per disciplina)		
DISCIPLINA	ORE	NOTE
ITALIANO	5	
STORIA	2	
GEOGRAFIA	2	
MATEMATICA	5	
SCIENZE	2	

INGLESE	2	
FRANCESE	2	
ARTE	2	
ED. FISICA	2	
TECNOLOGIA	2	
MUSICA	2	
RELIGIONE	2	
STRUMENTO	2	
TOTALE ORE QUADRIMESTRE	32	

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI INFANZIA E PRIMARIA

L'istituto ha adottato un' organizzazione scolastica con orario settimanale articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con sabato libero per tutti gli ordini di scuola.

MODULI ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ORE SETTIMANALI: dal lunedì al venerdì **8.10 - 13.10**
40 ORE SETTIMANALI lunedì-mercoldeì-venerdì **8.10- 17.10** martedì-giovedì **8.10-14.10**

MODULI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

CLASSI QUARTE E QUINTE: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: ore 8:00-14:00; venerdì: ore 8:00-13:00

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE: lunedì, mercoledì, venerdì: ore 8:00-13:00; martedì e giovedì: ore

8:00-14:00

DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classe III	Classi IV e V
ITALIANO	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	5	6	5	6
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3
ED. FISICA	2	1	1	2
IRC	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	29

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI:

lunedì- mercoledì- venerdì: 8:00 – 17:10; martedì- giovedì: 8:00-14:15

QUOTA ORARIA DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classi III-IV-V
ITALIANO	11	11	10
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	8	7	7
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
INGLESE	1	2	3
ED. FISICA	2	2	2
IRC	2	2	2
MENSA	3	3	3
DOPOMENSA	3	3	3

TOTALE ORE	40	40	40

Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, secondo quanto previsto dalla legge n. 234/2021, sarà il docente specialista di educazione fisica a svolgere le ore della disciplina. Le ore di educazione fisica sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno.

Curricolo di Istituto

I.C. CACCAMO - G. BARBERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scelta progettuale del nostro Istituto per quanto riguarda la costruzione del curricolo viene sviluppata attorno alle competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato:

I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono, quindi, rappresentati dalle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018 che delinea otto competenze:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.**

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario per il processo di insegnamento/apprendimento, poiché esse travalicano le discipline. Il curricolo così organizzato è il **curricolo verticale** di tutti, al

quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata o l'ordine di scuola. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Elementi significativi di un tal modo di organizzare il curricolo sono: • le evidenze; • I compiti significativi; • I livelli di padronanza.

Innegabili sono i vantaggi dati dalla verticalità del curricolo:

- realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;
- condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- impianto organizzativo unitario;
- utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" definiscono i principi, le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado ineludibili per la costruzione del curricolo. Ogni ordine di scuola concorre alla realizzazione del curricolo in base alla sua specificità.
L'istituto ha aggiornato il curricolo verticale d'istituto, integrandolo, per la parte relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con i traguardi e gli obiettivi definiti con le nuove linee guida che mirano a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana che rappresenta il fondamento del curricolo di Educazione civica.
Le nuove Linee guida 2024 sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio.

La Scuola, unitamente alla famiglia e alle altre Istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa tra famiglia e scuola.

Il Curricolo di educazione civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE:

 conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Inno e della Bandiera nazionale,

dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, educazione alla legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:

In questo nucleo, rientrano:

- la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società;

- la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio;

- nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;

- il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e la valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Completano questo nucleo concettuale i 17 goals di Agenda 2030.

3. CITTADINANZA DIGITALE:

Questo nucleo prevede la responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola significa, quindi, da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Pertanto, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale è un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Allegato:

Curriculo verticale generale e ed. civica.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE: ARTIGIANI DI CITTADINANZA

Nella Scuola dell'Infanzia la cittadinanza si sperimenta con un'immersione, trasversale nei diversi momenti e campi di esperienza, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative-didattiche e di routine. I bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CACCAMO- G. BARBERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul

decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti

economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: ROSARIO LIVATINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e

bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: CACCAMO-MONS.V.AGLIALORO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in

iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il

significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico

sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di

comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Approfondimento

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

La pratica musicale nell'educazione dei giovani permette un armonioso sviluppo psicofisico, contribuisce a migliorare le relazioni tra coetanei, potenzia la concentrazione, la memorizzazione, il processo logico e sviluppa la creatività.
Il percorso a indirizzo musicale promuove molteplici occasioni di scambio, di incontro e partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze, favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano e intellettuale.

Il percorso a indirizzo musicale si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, mira a preparare gli allievi ad usare la musica come importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

L'indirizzo musicale si configura come specifica offerta formativa che l'I.C. "Barbera" di Caccamo offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado.
Il percorso a indirizzo musicale si articola su quattro strumenti: clarinetto, pianoforte, tromba, violino e tre classi della scuola secondaria di primo grado: classi prime, classi seconde, classi terze.

La scelta della materia "Strumento musicale" è facoltativa-opzionale, ma all'atto dell'iscrizione diventa a tutti gli effetti obbligatoria e curricolare, ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di

istruzione.

L'accesso al percorso a indirizzo musicale è subordinato al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, in base alla normativa vigente.
La scuola, prima dell'avvio delle procedure di iscrizione, definisce i posti disponibili per la frequenza al percorso a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale.

La famiglia che intende avvalersi dell'insegnamento dello strumento musicale, all'atto dell'iscrizione online, deve dare un'ordine di preferenza graduando tutti e quattro gli strumenti. Tuttavia, le informazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore orientativo, ma non vincolante, in quanto è necessario garantire l'omogeneità tra i quattro strumenti musicali.

Gli alunni ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale, a seguito di posizionamento utile nella graduatoria di merito stilata dalla Commissione esaminatrice,

effettueranno, nell'ambito dell'attività curricolare, in orario pomeridiano, le lezioni di strumento, individuali e d'insieme, con orario da concordare con il docente.
Ai sensi del D.I. 176/2022 le attività del percorso a indirizzo musicale si svolgeranno per novantanove ore annuali (per le classi che inizieranno il percorso a partire dall'a.s. 2023/2024) e per sessantasei ore annuali (per le classi già funzionanti ai sensi del D.M. 201/1999, fino ad esaurimento). La durata della lezione individuale, per ciascuna specialità strumentale, viene calcolata in funzione al numero degli alunni per ciascuna classe; pertanto l'unità di insegnamento può anche essere non coincidente con l'unità oraria.

Gli alunni frequentanti il percorso a indirizzo musicale saranno protagonisti, durante l'anno scolastico, delle attività a carattere musicale, quali: saggi e concerti di Natale e di fine anno scolastico; lezioni-concerto rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, anche ai fini dell'orientamento; rassegne e concorsi musicali (regionali, nazionali, internazionali) riservati agli alunni delle scuole a indirizzo musicale; uscite didattiche (teatri, concerti musicali); eventuali gemellaggi con altre scuole musicali.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CACCAMO-MONS.V.AGLIALORO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+ UNESCO BRIDGES

Il progetto viene svolto in collaborazione con altre tre scuole europee:

1. Groupe Scolaire St Pierre – scuola capo-fila (Francia)
2. Scoala Profesionala Tiberiu Morariu Salva (Romania)
3. Zakladna skola s materskou skolou (Slovacchia)
4. Istituto Comprensivo Barbera Caccamo (Italia)

Il progetto vuole incentivare la conoscenza e la consapevolezza della ricchezza del patrimonio culturale, storico e naturalistico locale, nazionale ed internazionale .
Ci si focalizzerà sui valori civici degli studenti, incoraggiandoli, attraverso diverse attività, ad essere cittadini attivi nel preservare il patrimonio locale, nel difendere e diffondere I valori dell'UNESCO e l'ambiente.

Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Creare UNESCO club
- Incontri online
- Mostra fotografica "Uniting Bridges"
- Creazione del logo del progetto e di una pagina Facebook

• Organizzazione di 4 international meetings per gli alunni, uno in ogni paese partner
• Drammatizzazione di racconti e/o leggende tradizionali
• Un film documentario con interviste ad artigiani che svolgono mestieri antichi o che stanno scomparendo
• Booklet di ricette tradizionali
• e-book con codici QR che includeranno tutte le attività svolte e i prodotti realizzati

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

· Docenti
· Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

· We love STEM

Approfondimento:

Con il progetto si intende:

• Ampliare gli orizzonti degli alunni aprendoli alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale ed internazionale, aiutandoli a capire che sono una parte importante della più ampia Comunità Europea
• Incrementare la curiosità verso il patrimonio culturale di altri paesi europei e il senso di appartenenza ai luoghi in cui vivono, ricchi di storia e cultura, che vanno preservati e valorizzati

• Fornire contesti significativi per lo sviluppo di abilità comunicative (interpersonali, linguistiche, digitali) tramite lo scambio degli esiti delle attività svolte e dei prodotti

realizzati

• Creare per gli alunni situazioni motivanti per migliorare le abilità in lingua inglese attraverso la comunicazione e la cooperazione con gli alunni delle scuole partner

• Fornire agli alunni opportunità di crescita personale e di incremento dell'autostima sperimentando ruoli da leadership, praticando il lavoro in team, sviluppando le loro capacità di prendere decisioni, svolgendo un ruolo attivo nello svolgimento delle attività

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CACCAMO - G. BARBERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Creare un mondo migliore per combattere le sfide globali

Le azioni previste intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Partendo da un'analisi critica degli stereotipi di genere si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione dei diritti delle donne e del concetto di pari opportunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Trattandosi di attività in cui vengono integrate diverse discipline e diversi linguaggi, è opportuno che la valutazione sia legata alle competenze trasversali.

L'acquisizione di competenze sarà accertata ricorrendo a compiti di realtà e a prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti.

Per gli obiettivi di apprendimento, vedasi le rubriche di valutazione delle discipline coinvolte.

Pensiero critico: Analizzare in modo oggettivo e obiettivo, un problema e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato;

Comunicazione: Adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. Un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative;

Collaborazione: Collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico , aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità;

Creatività: Trovare soluzioni innovative ai problemi, utilizzando il pensiero creativo.

○ Azione n° 2: STEM... che passione!

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte il progetto pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni, nell'ottica del making e del tinkering.

Gli alunni, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti. Con questo progetto gli alunni avranno l'occasione di esprimersi a 360° attraverso tecniche apprese grazie all'osservazione e all'analisi delle opere di Leonardo.

CONTENUTI

· Le invenzioni di Leonardo da Vinci

· Le idee di R. L. Montalcini e di M. Hach

· Le forme e le fonti energetiche

· Le trasformazioni dell'energia

· L'energia nucleare: aspetti positivi e negativi

· Elettricità e magnetismo

· Il moto degli oggetti

· I fenomeni legati alla luce e ai suoni

· La corretta gestione dei rifiuti

· Il risparmio energetico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

· Sperimentare la soggettività delle percezioni.

· Sviluppare il pensiero creativo.

· Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

· Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

· Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

· Utilizzare fonti informative di generi differenti.

· Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

· Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

· Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

· Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

· Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

· Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

· Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

· Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

· Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

· Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

· Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

· Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

· Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

· Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

· Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

· Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 3: ATELIER STEM

STEM , dall'inglese S cience T echnology E ngineering M ath è un acronimo che si riferisce alle discipline della scienza, della tecnologia, dell ingegneria e della matematica.

L'insegnamento STEM consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare

in squadra, fin dai primi anni di vita.
Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiscono un punto di riferimento in questo contesto. Esse sono allineate alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce di quanto detto nasce l'idea di promuovere per la Scuola dell'Infanzia "un atelier STEM, ovvero un ambiente educativo che promuova l'apprendimento basato sull'esperienza e l'esplorazione delle discipline di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, offrendo ai bambini la possibilità di sperimentare, ipotizzare e collaborare in modo creativo.

" ATELIER STEM ", prevede un approccio che coinvolge tutti i campi di esperienza promuovendo nei bambini (in linea con la finalità della scuola dell'infanzia) lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità, della competenza, avviandoli alla cittadinanza, e definendo obiettivi che tengano conto altresì delle otto competenze chiave europee quali: competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenza digitale, imparare ad imparare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Giocare nel piccolo gruppo;

ascoltare e rispettare le regole di un gioco; migliorare la prensione;

usare varie tecniche espressive;

definire qualità relative ad oggetti e sensazioni;

usare il linguaggio per formulare ipotesi ed effettuare verbalizzazioni;

scoprire e manipolare materiali diversi;

utilizzare i diversi canali sensoriali per scoprire la qualità delle cose; effettuate ipotesi valutare cause e conseguenze di apprendimenti scientifici.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CACCAMO-MONS.V.AGLIALORO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1° OBIETTIVO: Leggere e lavorare su testi, costruire e utilizzare mappe concettuali, uso di software dedicati, studio tra pari (cooperative learning, peer to peer, peer tutoring), problem solving, incontri motivazionali, lettura di brani a carattere orientativo.

2°OBIETTIVO: Lettura e commento dei documenti della scuola, esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto.

3° OBIETTIVO: Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale, dimostrazioni sportive, incontri divulgativi su temi culturali di attualità, sulla salute e altre tematiche di carattere orientativo, incontri con figure professionali, arti e mestieri, cineforum, teatro, sport, progetti di orientamento extracurricolari.

4°OBIETTIVO: Visita a monumenti, musei, aziende, parchi tematici, impianti sportivi, visite del Territorio.

Oltre alle suddette attività che avranno come destinatari tutti gli alunni, sono previste attività extracurricolari rivolte a gruppi di alunni che mostrano particolare interesse per lo studio del latino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	18	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1° OBIETTIVO: Leggere e lavorare su testi, costruire e utilizzare mappe concettuali, uso di software dedicati, studio tra pari (cooperative learning, peer to peer, peer tutoring), problem solving, incontri motivazionali, lettura di brani a carattere orientativo.

2°OBIETTIVO: Lettura e commento dei documenti della scuola, esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto.

3° OBIETTIVO: Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale, dimostrazioni sportive, incontri divulgativi su temi culturali di attualità, sulla salute e altre tematiche di carattere orientativo, incontri con figure professionali, arti e mestieri, cineforum, teatro, sport, progetti di orientamento extracurricolari.

4°OBIETTIVO: Visita a monumenti, musei, aziende, parchi tematici, impianti sportivi, visite del Territorio.

Oltre alle suddette attività che avranno come destinatari tutti gli alunni, sono previste attività extracurricolari rivolte a gruppi di alunni che mostrano particolare interesse per lo studio del latino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	18	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1° OBIETTIVO: Leggere e lavorare su testi, costruire e utilizzare mappe concettuali, uso di software dedicati, studio tra pari (cooperative learning, peer to peer, peer tutoring), problem solving, incontri motivazionali, lettura di brani a carattere orientativo.

2° OBIETTIVO: Lettura e commento dei documenti della scuola, esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto.

3° OBIETTIVO: Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale, dimostrazioni sportive, incontri divulgativi su temi culturali di attualità, sulla salute e altre tematiche di carattere orientativo, incontri con figure professionali, arti e mestieri, cineforum, teatro, sport, progetti di orientamento extracurricolari.

4° OBIETTIVO: Visita a monumenti, musei, aziende, parchi tematici, impianti sportivi, visite del Territorio.

5° OBIETTIVO: Incontri con i docenti delle scuole secondarie di II grado, partecipazione a progetti e visite presso gli istituti del territorio, tornei sportivi.

Oltre alle suddette attività che avranno come destinatari tutti gli alunni, sono previste ulteriori attività extracurricolari rivolte a gruppi di alunni che mostrano interesse per lo studio del latino, in particolare a coloro che siano interessati ad iscriversi ai licei classico,

scientifico e delle scienze umane.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	40	18	58

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO LEGALITÀ PERCORSI DI LEGALITÀ

Il Progetto Legalità del nostro Istituto è strettamente legato alla proposta progettuale della Fondazione Falcone che ogni anno propone ai nostri alunni occasioni di riflessione sui valori quali: la legalità, il bene comune, la cittadinanza attiva, la lotta contro ogni forma di illegalità e corruzione. Il progetto prevede due fasi: una finalizzata alla partecipazione degli alunni ad una visita didattica in un sito particolarmente significativo nella lotta contro la criminalità organizzata; l'altra alla partecipazione alle iniziative proposte dalla Fondazione Falcone e alla manifestazione del 23 maggio a Palermo. Sono previste attività grafico – pittoriche, riprese video, produzione di elaborati scritti, grafici e multimediali. La giornata del 23 maggio rappresenta la tappa conclusiva di un percorso di Educazione alla Legalità, finalizzato alla formazione del buon cittadino, affrontato dagli alunni della nostra scuola durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

- Valorizzare la memoria storica per le persone che hanno operato contro le mafie - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie - Prevenire comportamenti scorretti (omertosi/mafiosi); - Educare al rispetto dei beni comuni; - Prendere coscienza delle criticità del proprio ambiente relativamente al fenomeno dell'illegalità; - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; - Favorire la cooperazione, la condivisione e il senso di responsabilità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

Aule Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al Progetto Legalità della Fondazione Falcone è limitata a gruppi di alunni

"E TU, CHE MERAVIGLIA D'ITALIA SEI?"

La conoscenza del territorio, della cultura d'origine, della storia dei luoghi in cui si vive, in una parola, del patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico), essenziale nella formazione di ogni cittadino, concorre a formare nei ragazzi una consapevole identità locale e nazionale e a stimolare il desiderio di una partecipazione attiva alla sua conservazione, alla sua tutela e valorizzazione. L'attività vedrà lo studio dei beni presenti nel territorio a cui seguirà una fase di restituzione grafico-pittorica e scritta di quanto appreso. Il prodotto protagonista del nostro progetto consisterà in una "cartolina" del bene scelto per l'approfondimento e sarà oggetto di scambio fra gli alunni delle scuole interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Ipotizzare strategie per la valorizzazione dei beni culturali. Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo (Imparare a imparare). Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società (Consapevolezza ed

espressione culturale); Collaborare e partecipare. Riconoscere, analizzare e utilizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriat; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi di creazioni artistiche, immagini statiche e multimediali e messaggi visivi presenti nell'ambiente. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, svolto in orario curriculare, prevedeuno scambio culturale fra due territori diversi per storia, cultura e tradizioni. Da una parte Caccamo e la provincia di Palermo, dall'altra Adrano e Paternò e la provincia di Catania, Castel Goffredo e la provincia di Mantova, Sant'Eremo in Colle e Cassano delle Murge e la provincia di Bari

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro sportivo scolastico si impegna: - a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale , nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti che insistono nello stesso distretto scolastico. - a curare l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi, provvedendo alla preparazione degli studenti e accompagnandoli alle gare secondo il calendario degli incontri. - a intraprendere rapporti di collaborazione con altre associazioni incaricando esperti esterni di realizzare in un prossimo futuro corsi di altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione; Trasmettere valori importanti quali la tolleranza, il fair play, l'esperienza di vittoria e sconfitta, la coesione sociale, il rispetto per l'ambiente e l'educazione alla democrazia; Contribuire al radicamento di una sana e permanente educazione alla pratica motoria e sportiva; Prevenire il disagio scolastico e superare la dispersione scolastica e la marginalità sociale valorizzando lo sviluppo della pratica delle attività motorie e sportive come mezzo di apprendimento non formale e informale e di coesione sociale;

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive del Comune

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (C.C.R.R.) – Progetto di Rete "Coloriamo il nostro futuro"

Elezione del C.C.R.R. (Minisindaco e Minipresidente) Elezione dei Minipresidenti dei Parchi. Partecipazione Convegno Nazionale dei Minisindaci dei Parchi d'Italia Partecipazione al Concorso artistico indetto dall' Istituto organizzatore del convegno. Elezione del Minipresidente della Federparchi d'Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

FINALITÀ: Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento - Promuovere una coscienza civica - Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile - Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione di responsabilità - Promuovere la legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni - Educare alla partecipazione - Promuovere la democrazia nelle decisioni - Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano - Creare occasioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi - Favorire la conoscenza di regole implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento - Promuovere il territorio di appartenenza - Creare consapevolezza e condurre a tappa di maturità individuale e relazionale. OBIETTIVI EDUCATIVI: Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto - Sperimentare la cittadinanza attiva • Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo - Vivere il territorio in maniera responsabile - Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni - Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica e urbana e sociale del

territorio di riferimento - Formulare proposte utili per tutti e realizzabili per migliorare il contesto di sociale di riferimento - Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti - Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del minisindaco nella scuola e nel territorio - Avviarsi a diventare "fruitori sostenibili" degli spazi naturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente nell'ambiente scolastico gli alunni delle sezioni dell'infanzia, delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per favorire l'inserimento sereno e creare un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Accogliere gli alunni in un clima sereno per favorire il coinvolgimento emotivo ed un graduale inserimento nel nuovo ambiente scuola. Garantire il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado in modo sereno e positivo. Agevolare gli alunni nelle prime relazioni con i compagni e con gli insegnanti per costruire rapporti interpersonali positivi. Pianificare un progetto comune, favorendo momenti ed attività di raccordo. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

PIANO TRIENNALE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLE POVERTA' EDUCATIVE

La pandemia da Covid 19 ha evidenziato e aggravato le povertà educative, amplificando le disuguaglianze e il divario presenti nella aree a rischio rispetto al resto del territorio. Il nostro Istituto intende ridurre la dispersione scolastica, attraverso il recupero dei ritardi dell'apprendimento con l'organizzazione di attività laboratoriali che mettano al centro l'esperienza relazionale degli alunni. La proposta progettuale messa in atto prevede: l'implementazione del tempo pieno, l'estensione del servizio mensa, lo sviluppo delle attività laboratoriali, lo sviluppo della didattica per competenze. E' prevista l'attivazione di moduli laboratoriali per: potenziamento delle competenze di base; potenziamento delle competenze personali, sociali, e della capacità di imparare a imparare; arte, scrittura creativa, teatro e performance espressive; musica strumentale e canto corale; educazione motoria, sport scolastico, gioco didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere e far scoprire le proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno; Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative; Arricchire il patrimonio lessicale e culturale; Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative attraverso la rielaborazione personale; Potenziare l'uso della lingua straniera in contesti stabiliti Migliorare le abilità linguistiche e di comunicazione orale. Acquisire abilità nello studio ed organizzare il proprio apprendimento. Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze,incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Rafforzare l'autostima. Realizzare percorsi in forma di laboratorio. Partecipare attiamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. OGNI MODULO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ESPLICITA GLI OBIETTIVI E LE COMPETENZE ATTESE.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª della scuola secondaria di I grado incentrato su due discipline sportive, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" .

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Il progetto “Scuola Attiva Junior” ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto promosso e realizzato da MIUR e CONI ha come obiettivo la valorizzazione dell’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Il progetto prevede un’ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all’inclusione dei ragazzi disabili.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Acquisire padronanza del corpo e della sua relazione con lo spazio ed il tempo; utilizzare il corpo come mezzo espressivo e comunicativo; stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport promuovere stili di vita corretti e salutari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO D'ISTITUTO: RECUPERO/POTENZIAMENTO/VALORIZZAZIONE

ECCELLENZE

Il progetto permette di intervenire e ridurre l'insorgenza di situazioni di disagio, di consolidare le abilità di base o di potenziare quelle già acquisite, garantisce ad ogni alunno di avere l'opportunità didattica più adatta alle proprie esigenze. Il progetto si svolgerà a partire dal mese di ottobre e fino all'eventuale attivazione del servizio di refezione scolastica. SCUOLA INFANZIA Descrizione del progetto: Il progetto educativo/didattico "Laboratorio di animazione alla lettura" ha come sfondo integratore la storia piccolo seme" di Eric Karl. I bambini, accompagnati dalla tenerezza di un piccolo seme, verranno sollecitati e potenziati gli aspetti legati all'autonomia, alla capacità di ascolto e di attenzione alle prime relazioni sociali, ai valori etici come l'amicizia, il rispetto, l'accoglienza. Il percorso operativo che definisce il progetto "In viaggio con il piccolo seme" prevede un itinerario di narrazione preceduto da una fase introduttiva, finalizzata a creare un contesto di coinvolgimento rispetto alla proposta, e seguito da una fase operativa/esperenziale. SCUOLA PRIMARIA Per rispondere concretamente ai bisogni degli alunni le attività didattiche e formative possibili, dovranno scaturire da una co-progettazione settimanale da parte degli insegnanti. Gli interventi didattici riguarderanno soprattutto: • recupero/consolidamento per gli alunni che mostrano carenze di tipo linguistico e logico/matematico ed hanno bisogno di tempi e modalità diversi di apprendimento • potenziamento/consolidamento per gli alunni che hanno bisogno di sviluppare capacità metacognitive (consapevolezza del proprio modo di apprendere) al fine di acquisire un metodo di studio e per sperimentare il successo scolastico. Il costante monitoraggio del percorso si avvarrà di prove di verifica che verranno strutturate dai docenti della classe. SCUOLA SECONDARIA Attività: attività di recupero e/o potenziamento attraverso approcci laboratoriali che prevedano anche l'utilizzo delle applicazioni fornite dalla nostra piattaforma di Istituto Microsoft EDU 365 (Sway, Power Point, Stream, White Board...ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore riduzione del gap tra media nazionale e media di Istituto dello 0,5% anno; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi in italiano, matematica, inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Mantenimento del trend positivo raggiunto riguardo alla variabilità tra le classi nell'istituto

Traguardo

Riduzione del gap dello 1,5% in italiano, matematica, inglese tra i risultati della Scuola e la media nazionale sia per la scuola primaria e secondaria; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi. Riduzione del 3% della variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Questo progetto intende far recuperare, consolidare, potenziare le abilità di base agli alunni di tutte le classi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado. Le attività di studio saranno finalizzate a: • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni • Recuperare/Consolidare il metodo di studio • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Sviluppare la fiducia in sé stessi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO LETTURA

Il progetto, su iniziativa dell'amministrazione comunale, si pone come valorizzazione e invito alla frequentazione della biblioteca comunale, prevede uno specifico piano di collaborazione tra scuola e la Biblioteca Comunale di Caccamo avente come obiettivo la valorizzazione di azioni con specifiche finalità didattiche ed educative. Il progetto prevede le seguenti azioni: Presentazioni di libri in presenza dell'autore, approfondimenti e ricerca, servizio di presa e resa, attività di lettura ad alta voce e/o di racconto degli alunni delle scuole superiori agli alunni della nostra Istituzione. Tali attività qualificheranno ulteriormente l'offerta formativa a favore delle alunne e degli alunni della scuola e promuoveranno altresì l'idea che il libro sia veicolo di emozioni, di piacere ludico e intellettuale e di confronto con la realtà, reale o immaginata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore riduzione del gap tra media nazionale e media di Istituto dello 0,5% anno; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi in italiano, matematica, inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Mantenimento del trend positivo raggiunto riguardo alla variabilità tra le classi nell'istituto

Traguardo

Riduzione del gap dello 1,5% in italiano, matematica, inglese tra i risultati della Scuola e la media nazionale sia per la scuola primaria e secondaria; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi. Riduzione del 3% della variabilità tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere l'amore per la lettura intesa sia come occasione di ricerca e di studio, sia come

mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, fantasia ed identificazione positive Ridurre la dispersione attraverso la promozione del successo scolastico. Potenziare, tramite l'ascolto della lettura ad alta voce, alcuni elementi chiave del processo di apprendimento: i tempi di attenzione, la pianificazione delle azioni, il lessico e la proprietà di linguaggio, le emozioni e la consapevolezza di sé, l'autonomia di pensiero, le relazioni tra pari e con gli adulti, la costruzione di un pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

PROGETTO INTERSCUOLA- IMPARARE FACENDO

L'attuale situazione vede vari plessi dell'Istituto, in cui erano presenti locali adibiti a refettorio, destinatari di importanti lavori di ristrutturazione che li rendono inagibili; inoltre nei plessi non coinvolti nei lavori di ristrutturazione mancano, al momento attuale, locali idonei alla refezione. Pertanto l'impossibilità di poter offrire il servizio di refezione scolastica richiede alla nostra scuola una rimodulazione organizzativa dei tempi e dell'offerta formativa da offrire ai nostri alunni. La rimodulazione oraria delle classi in cui è previsto il servizio di refezione scolastica consente ai docenti che erano impegnati nella sorveglianza durante la mensa di offrire agli alunni, impossibilitati a tornare a casa per il pranzo, diverse attività di "interscuola" (biblioteca in classe con lettura ad alta voce e drammatizzazione, giochi di ruolo, tornei, uso di piattaforme digitali (Kahoot), Coding e pensiero computazionale, Flipped classroom, Spaced Learning. Tali attività permettono: Recupero degli apprendimenti e della socialità fortemente limitati dalla pandemia da Coronavirus Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie

innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. La valorizzazione della persona e delle sue risorse Il progetto è rivolto agli alunni di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Rendere il tempo scuola più funzionale e produttivo. Rendere l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Sviluppare un metodo che consenta di utilizzare in modo più efficiente il tempo-scuola. Responsabilizzare ciascun ragazzo rispetto al proprio percorso di apprendimento e valorizzare le sue specifiche attitudini. Interagire con contenuti personalizzati, risolvere le situazioni-problema.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO PON FSE-SOCIALITA', APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA -

Il progetto prevede due azioni di intervento: 1. interventi per il successo scolastico degli studenti con il modulo " CreiAMO e valorizziAMO il nostro territorio"; 2. Competenze di base con i moduli: "Viaggio digitale nel mondo letterario"- " Ascoltare, parlare, comunicare e scrivere per creare"- "Let's speak all together"- "Let's speak English and create new links with people"- " Problem solving per analizzare la realtà"- "Analizziamo e interpretiamo la realtà per comprenderla"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo. Sviluppare la persona e le relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in

conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. Progettare e la realizzare percorsi didattici e formativi ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO VALORI IN RETE-1,2 CALCIA

Il progetto, ideato dal Settore Giovanile e Scolastico Figc in collaborazione con il MIUR, è riservato ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Attraverso dei tool interattivi i bambini e le bambine coinvolte potranno raccontare il calcio a scuola con video e disegni che verranno automaticamente editate in un contributo video finale. Protagonista indiscussa di questo progetto è la palla, strumento di gioco utilizzato nel corso degli incontri in tutte le proposte ludiche. I giovani atleti, suddivisi nei gruppi delle rispettive sezioni, si divertiranno a sperimentare le attività motorie presentate: rotolare, saltare, lanciare, calciare, imitare.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Sviluppo dello schema corporeo e della coordinazione Promozione della motricità globale e potenziamento delle competenze motorie di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO VALORI IN RETE-GIOCOCALCIANDO

Il progetto promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti. L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti, abili e diversamente abili, delle classi I e II della Scuola Primaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. Educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici. Educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative, come l'e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato. Avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO ORIENTIAMOCI! CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Classi prime: apprendimento delle basi della lingua latina con metodo “diretto” (Ørberg), a partire dallo studio della lingua italiana. Grammatica: confronto termini italiani e latini (attraverso lo studio delle parole italiane si procederà gradualmente al confronto con i lemmi latini e ne sarà messa in evidenza la differenza di significato, con approfondimenti di carattere interdisciplinare); dal latino all’italiano; il latino nell’italiano di oggi; i verbi in italiano e com’erano prima, in latino. Classi seconde: parallelamente allo studio dell’analisi logica, si comprenderà cosa sono i “casi”. Come si legge; le regole per una corretta pronuncia; i casi; traduzione delle prime parole, delle prime espressioni e, quindi, delle prime frasi; I declinazione; II declinazione; verbo sum. Classi terze: lingua e civiltà di Roma antica: ripasso essenziale della sintassi italiana; il latino che parliamo; dalle quantità alle declinazioni (almeno dalla I alla III); il verbo sum e possum; le 4 coniugazioni verbali; gli aggettivi della I classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore riduzione del gap tra media nazionale e media di Istituto dello 0,5% anno; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi in italiano, matematica, inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Mantenimento del trend positivo raggiunto riguardo alla variabilità tra le classi nell'istituto

Traguardo

Riduzione del gap dello 1,5% in italiano, matematica, inglese tra i risultati della Scuola e la media nazionale sia per la scuola primaria e secondaria; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi. Riduzione del 3% della variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: - favorire la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini (classi prime); - acquisire una

maggiore competenza nella comprensione della lingua italiana, nell'espressione di concetti e nell'uso appropriato dei termini italiani, nell'argomentazione di diverse tematiche di un certo rilievo, nell'acquisizione di un adeguato giudizio critico (tutte le classi); - conoscere le strutture essenziali della lingua latina, che consentiranno loro, alla scuola superiore, di non avere alcun dubbio, almeno per quanto riguarda la lettura, il possesso di un adeguato lessico di base e la traduzione di testi semplici (tutte le classi).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

È previsto un eventuale incontro con l'archeologa Maria Teresa Rondinella.

PROGETTO A TRIP LONDON

- Organizzazione di un viaggio immaginario alla scoperta di Londra dei suoi simboli e dei suoi monumenti principali, dei parchi, del cibo, dei negozi e di alcuni aspetti particolari della capitale britannica. - Preparazione di una guida multimediale ai monumenti caratteristici della città con disegni, video ed immagini. - Realizzazione di una mappa tridimensionale di Londra con i suoi principali monumenti. - Preparazione e rappresentazione orale di dialoghi in situazioni comunicative tipiche del viaggio (at the station, at the hotel, at the restaurant...) atte a migliorare le abilità comunicative dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese, vista come ampliamento delle proprie conoscenze e dei propri orizzonti culturali. Favorire una maggiore padronanza nell'uso della L2, migliorando le quattro abilità linguistiche: listening, reading, writing e speaking. - Rafforzare strutture e funzioni linguistiche, con particolare riferimento alla grammatica ed alla riflessione linguistica. -Favorire e consolidare lo sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua inglese per garantire il conseguimento del livello di competenza A2 a fine triennio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule Aula generica

PROGETTO CONTINUITÀ PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO FA...RE MUSICA

Le attività saranno prioritariamente rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di carattere generale. I percorsi di lavoro privilegiano l'uso di strumenti musicali della tradizione didattica (strumentario Orff) e degli strumenti previsti nel piano di studi del percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado (clarinetto, pianoforte, tromba, violino) accanto a quelli non convenzionali (body percussion, strumenti poveri autocostruiti, ecc.), favorendo, così, la verticalizzazione del percorso musicale e valorizzando il più possibile il collegamento tra la didattica della scuola primaria e quella della scuola secondaria di primo grado. Altri temi importanti saranno la conoscenza e l'utilizzo, tramite l'attività ludica, della maschera facciale e dell'emissione vocale. L'intento sarà quello di far combaciare armoniosamente queste diverse attività in un unico momento attraverso la costituzione di un coro di bambini per creare, pertanto, quel processo di continuità con lo studio dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado. Gli alunni diventeranno parte integrante dell'orchestra scolastica, partecipando così alle diverse attività e manifestazioni musicali dell'istituto (saggi, rassegne, concorsi, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

L'obiettivo principale sarà quello di dare in via ad un'adeguata educazione musicale della persona sin dalle ultime classi della scuola primaria. L'educare al suono e alla musica nella scuola primaria ha come finalità quella di migliorare le diverse capacità percettive, propriocettive, produttive ed interpretative dei discenti, tenendo sempre presente che si opera per creare non dei professionisti, ma degli individui capaci di comprendere il mondo sonoro in cui sono immersi. La finalità principale da raggiungere nello sviluppo della cultura musicale sarà quella di fornire agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, di offrire loro una ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva, di

metterli in relazione fattiva e consapevole con gli altri soggetti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

Approfondimento

Per lo svolgimento delle attività musicali nella scuola primaria si farà ricorso alle risorse umane interne all'istituto, mettendo in relazione i quattro docenti di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado (Massimiliano Fiorella, Luigi Longini, Miryam Palmisano, Daniele Priolo) con i docenti della scuola primaria.

PROGETTO RACCONTAMI

Il piano didattico comprende tre fasi per indicare i tre periodi temporali distanziati tra di loro. Tra una fase e l'altra passeranno alcune settimane, in cui gli insegnanti che parteciperanno al progetto potranno comunque utilizzarne gli strumenti per rendere il percorso ancora più utile ed efficace. Durante questi intervalli avranno inoltre luogo incontri online dedicati con la responsabile della parte psicologica del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

“Raccontami” nasce per supportare gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica fornendo strumenti per riconoscere, ricostruire, approfondire ed elaborare gli eventi significativi che rappresentano la storia intima della classe o quella dei singoli partecipanti. L’obiettivo di Raccontami è la costituzione, tramite gli strumenti teatrali e in particolar modo il teatro-racconto e l’improvvisazione, di un’ora di sedia settimanale all’interno di ogni classe, un momento protetto di sfogo dell’emotività e del ricordo. Il percorso si basa sia sull'apprendimento degli strumenti teatrali, sia sulla conoscenza delle dinamiche di gruppo, del sentire comune, delle storie condivise e dello straordinario quotidiano che può caratterizzare l’esperienza di gruppi o classi di giovani adolescenti. I partecipanti vengono stimolati ad utilizzare le proprie inclinazioni per fare da specchio a sé stessi. Per raccontare quello che c’è, quello che manca, quello che si desidera o ci si dimentica all’interno della loro comunità. Il fine è trasmettere un metodo creativo, un racconto del sé che sia uno strumento emotivo a disposizione del gruppo e dei talenti in esso nascosti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Esperti esterni: attori, scenografi, musicisti, psicologi

Teatro NAIF

PROGETTO -IL NATALE CHE VORREI

Presentazione del Copione “Il Natale che vorrei” di Oreste De Santis ; Lettura a voce alta del copione; conversazione Suddivisione delle parti Memorizzazione delle parti assegnate e dei canti Prove del Recital a gruppi Realizzazione della scenografia Prove dei canti Memorizzazione di Poesie Realizzazione degli inviti Prove generali Recital finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Organizzare e mettere in scena un evento (spettacolo) Migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno dei gruppi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA IL FILO CHE UNISCE

Il progetto di continuità "Il filo che ci unisce" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino/a vive con il proprio modo di sentire, percepire, guardare. Si proporranno esperienze di laboratorio che abbracciano più canali di espressione dove ciascuno possa trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto. Si favorì la dimensione di gruppo, che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per il gruppo. Il lavoro di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria mimerà a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Sviluppo della capacità di ascolto. -Sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo. -Riduzione dell'ansia nel passaggio in ambienti e situazioni diverse. -Favorire la continuità del percorso formativo del bambino. -Sviluppo di competenze di tipo cognitivo e socio-relazionale. -Capacità di attuare il problem solving. -Collaborazione scuola-famiglia.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto inclusione sarà orientato a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, tramite interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi e di apprendimento. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Sono previste attività mirate a incentivare la collaborazione tra pari: giochi strutturati, lavori in piccolo gruppo, attività ludiche per la produzione orale dedicata al lessico, svolgimento di esercizi di problem-solving, schede strutturate mirate, mappe concettuali, rinforzo lessicale e ortografico della lingua italiana, attività sulla gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-favorire il processo di inclusione degli alunni che presentano difficoltà e disagi e che necessitano di una didattica personalizzata e individualizzata per poter sviluppare le proprie potenzialità individuali e le proprie abilità; -individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle èquipe pedagogiche; -sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati; -programmare interventi di prima alfabetizzazione e percorsi disciplinari appropriati per gli alunni straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO GIOCHIAMO CON PAROLE E NUMERI

Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti

scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze. Raggiungimento del livello Base/Intermedio per gli alunni destinatari degli interventi di recupero.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO UN ALBERO PER IL FUTURO

Il progetto si prefigge di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). La partecipazione degli alunni a tale progetto consoliderà, al termine di percorsi didattici, le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. In particolare il progetto prevede la donazione e messa a dimora di una piantina per la creazione di un ""bosco diffuso; il percorso è finalizzato a prendere consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale con il supporto dei Carabinieri della Biodiversità. Il progetto prevede la messa a dimora di una talea prelevata da un albero simbolo della lotta contro la mafia, l'albero di Falcone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del plesso scolastico; Cura della pianta messa a dimora; Conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree, per la riduzione di CO2 e conseguente riduzione dell'inquinamento; Condivisione della posizione delle piante su una mappa digitale; Valorizzazione e tutela dell'ambiente in cui si vive. Promozione dei cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Dalle Indicazioni Nazionali: "diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche,...) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture".

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Area verde in prossimità della scuola

PROGETTO CRESCERE IN MUSICA

Il progetto per l'educazione e la pratica musicale nella scuola dell'infanzia e primaria è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni, a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e alla scoperta di eventuali talenti. Utilizzando vari metodi (Orff, Gordon, Dalcroze, Polliwog, ecc.) possono essere realizzate attività motorie singolarmente e in gruppo, per porre a confronto i movimenti espressivi del bambino,

con riferimenti di tipo musicale. Attraverso il canto solistico e/o in gruppo, si possono realizzare semplici coreografie, in cui convergono gesti-suono, azioni mimiche, accompagnamento di strumentini e movimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Migliorare le diverse capacità percettive, produttive ed interpretative dei bambini e offrire loro una ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva, di metterli in relazione fattiva e consapevole con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

PROGETTO CORO DI VOCI BIANCHE

Il progetto “Coro di voci bianche” rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, in un’ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Il progetto intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Grazie alla pratica dell’espressione musicale, dell’esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentavo e all’esperienza del fare insieme, l’attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc.) o sviluppare e rendere palesi particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive e interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità, quali attenzione e concentrazione, funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica

USCITE E VISITE GUIDATE

La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, didattiche o professionali, visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, nonché a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con scuole, etc. come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie: - Viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento fuori sede; - Visita guidata: ha la durata di un'intera giornata; - Uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate sono finalizzati a: - acquisizione di esperienze e arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; - arricchimento culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/monumentali e paesaggistico/ambientali e culturali del proprio o di un altro paese/regione; - Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita. - Sviluppo negli studenti della capacità organizzativa avvalendosi delle indicazioni fornite dagli insegnanti, in un contesto di realtà diversa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Uscite didattiche per i bambini di 3 anni:

- Uscite nel territorio

Uscite didattiche per i bambini di 4 e 5 anni:

- Uscite nel territorio

- Visione di film animati presso sale cinematografiche e spettacoli teatrali (Teatro Massimo e/o Teatro Savio)

Visite guidate per i bambini di 5 anni:

- Fattoria didattica e/o percorso ludico-didattico presso siti di interesse

- Teatro burattini

SCUOLA PRIMARIA

USCITE DIDATTICHE

- Uscite nel territorio (tutte le classi)

- Teatro Massimo – Pasqualino (tutte le classi)

- Teatro Politeama

- Teatro Patafisico (tutte le classi)

- Cinema (tutte le classi)

- Osservatorio astronomico (cl. 5)

- Museo Gemmellaro (cl. 3)

- Orto Botanico (cl. 3 e 4)

VISITE GUIDATE

Classi prime

- Fattoria didattica

Classi seconde

- "Narrabosco" – Narrazione animata e percorso ludico didattico presso il bosco Ficuzza

Classi terze

- Bioparco di Carini

Classi quarte

- Laboratorio multidisciplinare presso l'Università di Palermo (facolta di STEBICEF) e visita guidata all'Orto botanico

- I presepi di Caltagirone

- Marsala Mothia

Classi quinte

- Parco Avventura Madonie

- I presepi di Caltagirone

- Palermo – Giornata della Legalità (4/5 alunni per classe)

VIAGGI D'ISTRUZIONE (cl. 4/5)

- Siracusa e Ortigia

- Marsala Mothia

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

USCITE DIDATTICHE

· Teatro in lingua francese e visita al molo trapezoidale di Palermo (classi terze)

· Osservatorio astronomico Isnello – Cefalù (classi terze)

· Teatro in lingua inglese Palermo e visita Palermo liberty (classi terze)

· Palermo giornata della legalità 23 maggio 2024

· Alla scoperta del mio territorio: antichi mestieri-monumenti–passeggiata naturalistica

· Marzo teatro Patafisico e opera dei pupi – convento cappuccini (tutte le classi)

· Visione film didattici presso sale cinematografiche

VISITE GUIDATE

· Classi prime - Palermo (villino Florio-palazzo della Zisa cattedrale- 4 canti-Martorana) – Siracusa e Ortigia

· Classi seconde – Reggio Calabria e Scilla – Messina e Milazzo

· Classi terze – Agrigento – Castelbuono e s.s. di Camastra

· Laboratorio della legalità di Corleone / Caserma Lungaro Palermo

VIAGGI D'ISTRUZIONE

CLASSI SECONDE / TERZE (DA VALUTARE UNA DELLE PROPOSTE):

· Visita naturalistica dell'Etna – Catania

· Toscana

· Repubblica di San Marino + Marche/Emilia Romagna

· Puglia

Giornate di commemorazione nazionale

- 8 ottobre: giornata di commemorazione “Mico Geraci” (classi quinte PRIMARIA-SECONDARIA)
- 16 ottobre 2024: giornata Mondiale dell’Alimentazione;
- Fine ottobre 2024 : festa dell’autunno; (INFANZIA)
- 13 novembre 2024: Giornata Mondiale della gentilezza (INFANZIA)
- Febbraio-Marzo: Settimana della lettura – “Libriamoci”; (PRIMARIA-SECONDARIA)
- 20 novembre 2024: Giornata Mondiale dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza; (INFANZIA-PRIMARIA)
- 21 novembre 2024: Giornata Nazionale degli alberi; (INFANZIA/PRIMARIA)
- 25 novembre 2024: Giornata mondiale contro la violenza sulle donne; (PRIMARIA - SECONDARIA)
- 25 gennaio 2025: giornata in ricordo di R. Siragusa (classi quinte PRIMARIA- SECONDARIA)
- 27 gennaio 2025: giornata internazionale della memoria (PRIMARIA - SECONDARIA)
- Primo venerdì di febbraio 2025: Giornata dei Calzini Spaiati; (INFANZIA)
- 3/4 manifestazione carnevalesca all’interno della scuola primaria o altra sede (PRIMARIA)
- 21 marzo 2025: Giornata Nazionale in ricordo delle vittime innocenti di mafia; (PRIMARIA - SECONDARIA)
- 22 marzo 2025: Giornata Mondiale dell’Acqua; (INFANZIA - PRIMARIA)
- Fine marzo: festa della primavera; (INFANZIA)
- 2 aprile 2025: Giornata Mondiale per la consapevolezza sull’Autismo;
- 22 aprile 2025: Giornata Mondiale della Terra; (INFANZIA)
- 20 maggio 2025: Giornata Mondiale delle Api; (INFANZIA)
- 23 maggio 2025: Giornata Nazionale per la Legalità (PRIMARIA - SECONDARIA)

PROGETTO INCLUSIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto intende potenziare le conoscenze e le abilità personali e sociali del bambino e promuovere una coscienza ecologica – ambientale inclusiva. La didattica inclusiva permetterà all’insegnante di rispettare le necessità o esigenze di tutti, di progettare ed organizzare ambienti di apprendimento e attività, in modo da permettere a ciascun bambino di partecipare alla vita di sezione ed all' apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Infatti, la didattica inclusiva, attraverso la strutturazione di attività ludiche, collaborative e cooperative favorisce competenze personali e sociali, valorizzando le abilità, risorse e le potenzialità che ogni bambino possiede in un contesto collettivo. Tenendo conto della proposta culturale proveniente

dall'Index per l'inclusione, sul rapporto tra educazione inclusiva e sviluppo ambientale – sostenibile, il progetto pianificato intende educare i bambini alla sostenibilità e alla coscienza ecologica per orientare il bambino, come futuro cittadino, allo sviluppo di comportamenti inclusivi per la salute del nostro pianeta. La realizzazione del progetto permetterà ai bambini di acquisire comportamenti corretti per salvaguardare se stessi e il proprio contesto di appartenenza. L' esplorazione e la ricerca in giardino e nell' ambiente scolastico, le attività laboratoriali e creative con materiale di riciclo permetteranno al bambino di acquisire conoscenze e abilità sui diversi materiali, di seriare e classificarli, processo utile a differenziare i rifiuti negli appositi contenitori. La costruzione di vari giochi come la pista per le macchinine e il gioco ad incastro, permetterà ai bambini di riflettere e confrontarsi per la risoluzione dei problemi, e allo stesso tempo di poter costruire giochi, oggetti con materiale di riciclo e quindi di potenziare abilità creative e relazionali. Inoltre verrà allestito un giardino in sezione, esperienza significativa per i bambini in quanto gli permetterà di osservare e registrare graficamente i processi di crescita dal seme alla pianta. La lettura, e le attività di drammatizzazione del racconto "Re riciclino", permetteranno al bambino di conoscere e ripete vocaboli specifici al riciclo, di raggiungere una buona autonomia della conoscenza del proprio ambiente scolastico e del rispetto di esso. Al fine di far raggiungere gli obiettivi prefissati è importante quindi, permettere al bambino di esplorare e conoscere la realtà che lo circonda partendo da esperienze concrete e oggettive, di manipolare vari oggetti e materiali, per far si che il bambino sia il protagonista dell'azione e dell'esperienza. Per i bambini della sezione terminale della scuola dell'infanzia, inoltre, il progetto intende consolidare/potenziare le abilità linguistiche, affinare il gesto motorio attraverso percorsi di pregrafismo, grafomotricità, sviluppare competenze linguistiche e fonologiche. Inoltre, il progetto intende consolidare e potenziare anche le abilità logiche, quantitative e numeriche fino alla conquista di competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell’ambiente; evitare situazioni, atteggiamenti, comportamenti non ecologici - Scoprire la necessità di effettuare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti - Sviluppare abilità quali l’esplorazione, la manipolazione, l’indagine attraverso l’uso dei sensi - Esprimere la propria creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di un prodotto con materiali diversi - Stimolare una interazione proficua e corretta - Favorire la motivazione ad accettare le regole di gioco e di convivenza civile - Stimolare e ottimizzare le abilita sociali e relazionali - Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione, cooperazione e aiuto reciproco - Favorire l’accettazione delle diversità percependole come valore positivo arricchente - Ridurre gli episodi di conflitto, promuovendo un miglior controllo emotive e il superamento dell’egocentrismo - Sviluppare di competenze utili per la pre-lettura, la pre-scrittura e il pre-calcolo, acquisizioni utili al bambino per il suo futuro ingresso nella scuola

primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti - Migliorare le loro abilità linguistiche e motorie attraverso il pregrafismo, le abilità grafomotorie e lo sviluppo delle abilità metalinguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni al plesso

AZIONE DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all' interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Le attività sono finalizzate allo sviluppo della didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per tutti gli alunni della scuola, volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali con un approccio inter e multi disciplinare, che risulta particolarmente indicato per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Sono previsti due interventi: - Intervento A – Realizzazione di percorsi per studentesse e studenti: percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; percorsi di tutoraggio agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; - Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al

miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore riduzione del gap tra media nazionale e media di Istituto dello 0,5% anno; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi in italiano, matematica, inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Mantenimento del trend positivo raggiunto riguardo alla variabilità tra le classi nell'istituto

Traguardo

Riduzione del gap dello 1,5% in italiano, matematica, inglese tra i risultati della Scuola e la media nazionale sia per la scuola primaria e secondaria; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi. Riduzione del 3% della variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche-scientifiche e trasversali. Sviluppare la creatività e stimolare la curiosità degli alunni attraverso quello che apparentemente può sembrare un gioco. Imparare le basi della programmazione informatica. Dialogare con il computer. Educare al pensiero computazionale; risolvere problemi applicando la logica. Rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

FONDAZIONE SCIMECA

Progetto di BIOLOGIA La proposta progettuale prevede la realizzazione di un percorso di biologia che abbia il suo focus nella cellula l'unità fondamentale dei viventi. Il percorso potrebbe essere articolato in tre fasi: Fase introduttiva: la Teoria cellulare Fase laboratoriale: osservazione di cellule animali e vegetali al microscopio, preparazione di vetrini Fase creativa: realizzazione, con materiali di riciclo naturali e sintetici, di modelli di cellule animali e vegetali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli studenti saranno stimolati a: stabilire relazioni e analogie tra i concetti, saper applicare ciò che viene proposto, saper avanzare ipotesi e saper distinguere le interpretazioni dai fatti reali. Saranno incentivati a: sviluppare prestazioni concrete per poter essere pienamente capaci di fare, di realizzare, di ragionare, di creare, di risolvere, di valutare il processo con ciò che hanno imparato al termine dell'intervento, permettendo di conseguire il risultato atteso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

La proposta progettuale è a carico di uno sponsor esterno (Fondazione Scimeca) che metterà a disposizione dell'Istituzione un esperto

PNRR - IL SUCCESSO PER TUTTI

Il progetto " Il Successo per tutti!" ha come obiettivo quello di offrire agli alunni una serie di opportunità che permettano loro di recuperare la motivazione alla frequenza e alla partecipazione attiva nelle attività scolastiche ed ad innalzare i livelli delle competenze di base. Tutti gli interventi progettati prevedranno strumenti e metodologie innovativi, affinché si possa promuovere lo sviluppo delle competenze e il successo formativo di ognuno. Gli alunni saranno al centro del processo di apprendimento, rivestendo un ruolo attivo e assumendo specifiche responsabilità; pertanto si applicheranno metodologie educativo-didattiche e si attiveranno servizi di supporto motivazionale e di orientamento, efficaci per promuovere l'apprendimento e il benessere emotivo-motivazionale degli alunni, si prediligerà una didattica attiva che promuova lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità, valorizzando le inclinazioni, le attitudini e le potenzialità di ognuno. Gli alunni, in questo modo, diventeranno veramente protagonisti dello sviluppo delle loro competenze, scoprendo nuove e più affascinanti modalità di apprendimento. Pertanto si promuoverà il miglioramento della motivazione, dell'autostima e dei risultati scolastici degli alunni, oltre a favorire l'interesse verso la partecipazione più attiva, consapevole e regolare alle attività scolastiche, nonché lo sviluppo di curiosità verso l'intero processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze

trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Obiettivo principale delle azioni progettuali è quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di parità di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, potenziando anche le alleanze tra scuola e risorse del territorio. I risultati attesi degli interventi progettati saranno: - miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva fondato su innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PROGETTO INFANZIA- PAESE MIO RACCONTAMI.. LE TRADIZIONI E GLI ANTICHI MESTIERI DELLA TUA TERRA

Il progetto fa riferimento ad una proposta didattico – educativa che accompagnerà i bambini per tutto l'anno scolastico, in orario curricolare ed extracurricolare.. I bambini della scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in diverse attività legate a ricorrenze, tradizioni e mestieri locali: - Festa dei nonni - Presepe vivente - festa di Carnevale in maschera - Festa del papà - Pasqua - Festa della mamma - Festa dell'Autonomia Siciliana A conclusione dell'anno scolastico sarà realizzato uno spettacolo con canti, balli, poesie e filastrocche in dialetto siciliano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

- Sviluppo negli alunni del senso di responsabilità e di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. - Formazione di cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro del Convento dei Cappuccini

Strutture sportive campetto Dai e Vai Pub & A.S.D San Giorgio.

PROGETTO INFANZIA- PAPPA & YOYO ALLA RISCOSSA ... EMOZIONI IN MOVIMENTO

Il progetto, partendo da uno sfondo integratore, vuole promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, ivi inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali, utilizzando l'attività motoria come strumento privilegiato per l'apprendimento, per lo sviluppo delle funzioni esecutive e per la promozione delle relazioni positive all'interno del gruppo. Il progetto è articolato in diverse fasi legate alle stagioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

- Competenze motorie e sociali - Contrastare il rischio di obesità infantile attraverso l'attività motoria - Prevenire le malattie croniche-degenerative attraverso l'educazione al movimento - Attenzione e concentrazione - Capacità di orientamento - Capacità di gestione dello spazio - Capacità di gestire il tempo - Senso di appartenenza ad un gruppo. - Competenze di tipo cognitivo e socio-relazionale. - Capacità di attuare il problem solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Palamangano di Palermo

PROGETTO INCLUSIONE NOTE DI COLORI

Tale progetto nasce dall'esigenza di creare ambienti di apprendimento fruibili a tutti che rispettino ogni diversità, considerandola come risorsa, e promuovendo lo sviluppo ottimale delle competenze trasversali. Nello specifico mediante l'arte e la musica si stimolerà il pensiero creativo e la condivisione emotiva, garantendo il rispetto dei bisogni educativi speciali di ognuno. In piccoli gruppi gli alunni svolgeranno laboratori artistici e musicali. Mediante l'apprendimento del fare, garantito dalla didattica laboratoriale, gli alunni faranno esperienza attiva di scoperta delle proprie abilità e risorse in uno spirito di condivisione, collaborazione e di

inclusione. I laboratori saranno svolti a scuola, in orario pomeridiano e in piccoli gruppi, dalle docenti di sostegno che guideranno, stimoleranno e valorizzeranno gli alunni nelle diverse fasi del progetto al fine di sviluppare nei bambini inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, creazione, condivisione e costruzione. Saranno svolte : - Attività di ascolto di brani musicali di vario genere. - Esercizi/gioco mimico musicali. - Attività grafico-pittoriche. - Attività espressive-costruttive (piccoli strumenti musicali). - Giochi di movimento libero e strutturato. - Body Percussion.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%,

rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

- Creare percorsi di didattica inclusiva attraverso la didattica laboratoriale. - Favorire l'integrazione attraverso un canale privilegiato, quello artistico-espressivo. - Favorire l'autostima. - Sviluppare la creatività. - Migliorare la conoscenza delle proprie potenzialità, sperimentando diverse tecniche di lavorazione. - Sviluppare la coordinazione oculo-manuale. - Potenziare la percezione e la discriminazione tattile. - Sviluppare abilità fino-motorie. - Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la musica, la manipolazione e la creazione. - Avvicinare i bambini al mondo della musica con un approccio ludico ed esperienziale. - Ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

PROGETTO GEMELLAGGIO DA CASTELLO A CASTELLO

Il progetto "Da Castello a Castello" prevede l'organizzazione di un gemellaggio delle orchestre composte dagli alunni delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale dell'I.C. "Barbera" di Caccamo e dell'I.C. "L. Da Vinci" di Mussomeli. È prevista l'organizzazione di iniziative condivise con i soggetti istituzionali del territorio, in modo da mettere a punto un'azione integrata che, attraverso azioni sinergiche, ottimizzi le risorse umane e strumentali e dia ulteriore visibilità alle attività del progetto. Il progetto culminerà in due giornate, da individuare

nel mese di maggio 2025, nelle quali le due orchestre, rispettivamente, saranno ospiti e ospitanti; durante i due incontri, la scuola ospitante farà da guida ai compagni ospitati; in ciascuna giornata è previsto momento musicale in cui ogni orchestra scolastica si esibirà singolarmente e si concluderà con l'unione finale delle due formazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

- Promuovere, sostenere e valorizzare l'insegnamento musicale nelle scuole, per l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche in altre discipline; - valorizzare le esperienze musicali; - considerare le esperienze di pratica musicale come importante occasione di socializzazione; - raccordare le attività curricolari nell'ambito delle istituzioni a indirizzo musicale; - evidenziare nei curricoli scolastici gli opportuni riferimenti alla cultura musicale, la valenza didattica dell'esperienza del fare e del creare nel rispetto di regole, ruoli e diversità; - favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche partecipanti, per la soddisfazione del comune interesse.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica
	Chiesa del territorio
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE DI ITALIANO L2- LET'S LEARN ITALIAN

Il progetto è rivolto ad un alunno di lingua inglese per un aprima alfabetizzazione nella lingua italiana. Sono previste attività relative ai nuclei tematici: • ASCOLTARE: eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica; eseguire istruzioni date relative a semplici attività scolastiche; comprendere semplici messaggi orali relativi all'esperienza quotidiana e scolastica. • PARLARE: esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari; fornire e chiedere informazioni su di sé e sugli altri; esprimere stati d'animo; descrivere/raccontare in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; raccontare brevemente e

semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente. • LEGGERE: riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre; riconoscere la corrispondenza grafema-fonema; leggere suoni complessi; leggere e comprendere brevi e semplici frasi; rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali; comprendere il significato globale di un testo breve e semplice; evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali). • SCRIVERE: riprodurre suoni semplici e complessi; costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi; scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura; scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?"); produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia; riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini. • RIFLETTERE SULLA LINGUA: riconoscere ed utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

• Miglioramento nell'integrazione all'interno della comunità scolastica • Miglioramento della socializzazione • Miglioramento del rendimento scolastico • Conseguimento di una discreta autonomia linguistica • Raggiungimento di determinati obiettivi delle progettazioni disciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

PROGETTO LE REGOLE DEL GIOCO

Il progetto prevede la selezione di 200 giovani suddivisi in 10 compagnie di 20 partecipanti ciascuna. Nella nostra scuola sarà individuata una delle compagnie. I 20 componenti di ogni compagnia saranno suddivisi in cinque gruppi. Ogni gruppo, sotto la guida di un professionista,

si occuperà di una particolare area di competenza tra: a. Regia e drammaturgia: Le basi dell'incontro tra il testo e la scena, tra cenni alla storia della drammaturgia e rimandi alle esperienze attuali. b. I mestieri dietro le quinte: Un viaggio virtuale dietro le quinte alla scoperta dei mestieri "invisibili" che rendono il teatro uno spettacolo. c. Comunicazione e marketing: Strumenti e regole "base" del buon comunicare e come utilizzarli per portare il Teatro anche fuori dal teatro. d. Produzione, distribuzione, fundraising e rendicontazione: Attività per coinvolgere i ragazzi e dar loro un'idea concreta di cosa significhi vendere uno spettacolo teatrale e. Gli attori: Quello che succede in scena appena le luci si accendono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

200 giovani selezionati saranno suddivisi in 10 compagnie di 20 partecipanti. Nella nostra scuola sarà individuata una di queste compagnie. Ciascuna compagnia avrà il compito di ideare e realizzare un progetto culturale in tutte le sue fasi. Al termine del progetto, le compagnie organizzeranno insieme un festival per la restituzione di tutti i progetti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Collaborazione di formatori ed esperti del Teatro Naif

PROGETTO SICURI IN BICICLETTA

Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta. ARGOMENTI TRATTATI - Conoscenza e corretta manutenzione della bicicletta. - Gli accessori e le protezioni indispensabili per circolare correttamente sulla strada. - I corretti comportamenti da tenere su strada da parte di chi usa la bicicletta come mezzo di trasporto (video realizzato con la Fondazione ANIA e la Polizia Stradale). - Le abilità tecniche necessarie per una corretta guida della bicicletta. Su questo tema sono stati predisposti 3 diverse proposte di esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Promozione dell'apprendimento e della conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Ambienti esterni della scuola e strade cittadine

PROGETTO FRUTTA NELLA SCUOLA

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" promosso dall'Unione Europea e realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, ha l'obiettivo di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle

famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

- Coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare avviato a scuola affinché continui anche in ambito familiare. - Sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Distributori territoriali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO ERASMUS+ UNESCO BRIDGES

Il progetto viene svolto in collaborazione con altre tre scuole europee: 1. Groupe Scolaire St Pierre – scuola capo-fila (Francia) 2. Scoala Profesionala Tiberiu Morariu Salva (Romania) 3. Zakladna skola s materskou skolou (Slovacchia) 4. Istituto Comprensivo Barbera Caccamo (Italia) Il progetto vuole incentivare la conoscenza e la consapevolezza della ricchezza del patrimonio culturale, storico e naturalistico locale, nazionale ed internazionale . Ci si focalizzerà sui valori civici degli studenti, incoraggiandoli, attraverso diverse attività, ad essere cittadini attivi nel preservare il patrimonio locale, nel difendere e diffondere I valori dell'UNESCO e l'ambiente. Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività: • Creare UNESCO club • Incontri online • Mostra fotografica "Uniting Bridges" • Creazione del logo del progetto e di una pagina Facebook • Organizzazione di 4 international meetings per gli alunni, uno in ogni paese partner • Drammatizzazione di racconti e/o leggende tradizionali • Un film documentario con interviste ad artigiani che svolgono mestieri antichi o che stanno scomparendo • Booklet di ricette tradizionali • e-book con codici QR che includeranno tutte le attività svolte e i prodotti realizzati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

Con il progetto si intende: • Ampliare gli orizzonti degli alunni aprendoli alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale ed internazionale, aiutandoli a capire che sono una parte

importante della più ampia Comunità Europea • Incrementare la curiosità verso il patrimonio culturale di altri paesi europei e il senso di appartenenza ai luoghi in cui vivono, ricchi di storia e cultura, che vanno preservati e valorizzati • Fornire contesti significativi per lo sviluppo di abilità comunicative (interpersonali, linguistiche, digitali) tramite lo scambio degli esiti delle attività svolte e dei prodotti realizzati • Creare per gli alunni situazioni motivanti per migliorare le abilità in lingua inglese attraverso la comunicazione e la cooperazione con gli alunni delle scuole partner • Fornire agli alunni opportunità di crescita personale e di incremento dell'autostima sperimentando ruoli da leadership, praticando il lavoro in team, sviluppando le loro capacità di prendere decisioni, svolgendo un ruolo attivo nello svolgimento delle attività

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO CREATIVAMENTE- IL FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ

Il progetto è scaturito dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative. Si intende offrire, pertanto, agli alunni della scuola secondaria un momento laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità

linguistica da contrapporre, per arginarlo, all'uso di un codice linguistico influenzato dai modelli televisivi e informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore riduzione del gap tra media nazionale e media di Istituto dello 0,5% anno; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi in italiano, matematica, inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Mantenimento del trend positivo raggiunto riguardo alla variabilità tra le classi nell'istituto

Traguardo

Riduzione del gap dello 1,5% in italiano, matematica, inglese tra i risultati della Scuola e la media nazionale sia per la scuola primaria e secondaria; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi. Riduzione del 3% della variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.

Risultati attesi

- Educare alla creatività attraverso l'uso di testi e parole, allo scopo di sviluppare il pensiero divergente e le capacità creative per applicarle ai vari contesti di vita; - padroneggiare le strutture linguistiche pregresse, manipolarle in modo creativo e trasformarle in nuove - e sempre diverse - forme linguistiche; - creare occasioni di riflessione su valori quali l'amicizia, il rispetto, la collaborazione e l'integrazione; - favorire le buone pratiche della lettura e della scrittura, anche nella forma della scrittura creativa: ciò risulta essenziale dal momento che favorisce in pari tempo la pratica della riflessione, la conoscenza di sé, la scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini; - potenziare le abilità dell'ascolto attivo per migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative (nella consapevolezza che una piena e organica competenza linguistica e fonologica, lessicale e semantica promuova un'attenta e consapevole comunicazione e di conseguenza un arricchimento della vita sociale); - potenziare le capacità di osservazione delle immagini per implementare le abilità descrittive; - potenziare le abilità espressive e comunicative anche in relazione e riferimento all'esternazione dei propri vissuti personali; - giocare con le parole (attraverso la pianificazione di narrazioni, poesie ed altri testi scritti) per sviluppare alcune abilità legate all'uso creativo della lingua, per arricchire il lessico, apprezzare il vocabolario, come alleato nel gioco della scrittura creativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (C.C.R.R.) – Progetto di Rete "Coloriamo il nostro futuro"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento - Promuovere una coscienza civica - Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile - Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione di responsabilità - Promuovere la legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni - Educare alla partecipazione - Promuovere la democrazia nelle decisioni - Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano - Creare occasioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi - Favorire la conoscenza di regole implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento - Promuovere il territorio di appartenenza - Creare consapevolezza e condurre a tappa di maturità individuale e relazionale.
OBIETTIVI EDUCATIVI: Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto - Sperimentare la cittadinanza attiva • Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo - Vivere il territorio in maniera responsabile - Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni - Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica e urbana e sociale del territorio di riferimento - Formulare proposte utili per tutti e realizzabili per migliorare il contesto di sociale di riferimento - Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti - Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del minisindaco nella scuola e nel territorio - Avviarsi a diventare "fruitori sostenibili" degli spazi naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione Convegno Nazionale dei Minisindaci dei Parchi d'Italia Partecipazione al Concorso artistico indetto dall' Istituto organizzatore del convegno.

Attività e percorsi formativi riconducibili agli obiettivi di Agenda 2030

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

UDA INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

	COMUNE
	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune, il miglioramento degli ambienti di vita e la sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Per sviluppare con sistematicità e progressività gli obiettivi riconducibili al piano RiGenerazione Scuola, afferenti al nucleo tematico di Educazione Civica "SVILUPPO SOSTENIBILE", sono progettate dai singoli Consigli di classe UDA interdisciplinari su questa tematica.
Si prevedono attività esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.
Programmazione di esperienze di recupero e di riprogettazione dei materiali; implementazione delle attività di educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità; Implementazione delle attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

PROGETTO "UN ALBERO PER IL FUTURO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
		· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
		· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;

Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;

Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del plesso scolastico;

Cura della pianta messa a dimora;

Conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree, per la riduzione di CO_2 e conseguente riduzione dell'inquinamento;

Condivisione della posizione delle piante su una mappa digitale;

Valorizzazione e tutela dell'ambiente in cui si vive.

Promozione dei cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Dalle Indicazioni Nazionali: "diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche,...) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si prefigge di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

La partecipazione degli alunni a tale progetto consoliderà, al termine di percorsi didattici, le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

In particolare il progetto prevede la donazione e messa a dimora di una piantina per la creazione di un ""bosco diffuso; il percorso è finalizzato a prendere consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale con il supporto dei Carabinieri della Biodiversità. Il progetto prevede la messa a dimora di una talea prelevata da un albero simbolo della lotta contro la mafia, l'albero di

Falcone.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio interno dei plessi dell'Istituto ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Cablaggio interno di tutti gli spazi dei vari plessi della scuola (LAN/W-Lan) tramite partecipazione a bandi e avvisi del MIUR – PON-FSE-FESR – PNSD per garantire a tutta la comunità scolastica l'accesso a internet. In tal modo una connessione a internet stabile sarà disponibile e fruibile per tutti gli utenti della scuola, alunni e personale, i quali potranno usufruirne per progettare, implementare e pubblicizzare le attività didattiche e scolastiche
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione, ampliamento, integrazione di ambienti digitali per la didattica e di ambienti di apprendimento innovativi, usufruibili da un numero sempre maggiore di alunni e docenti, tramite partecipazione a bandi e avvisi del MIUR – PON-FSE-FESR – PNSD La presenza di tali ambienti permetterà, ad alunni e docenti, di integrare e ampliare la didattica tradizionale con una didattica più

Ambito 1. Strumenti	Attività
	innovativa e laboratoriale, più vicina e rispondente a modalità di apprendimento che risentono, inevitabilmente, del mondo digitale e digitalizzato in cui viviamo
Titolo attività: Politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Promozione e realizzazione di ambienti di apprendimento BYOD (Bring Your Own Device), che permetta a docenti e studenti di utilizzare i propri dispositivi digitali a scuola in modo funzionale, consapevole e sicuro, sganciandoli dall'idea dei dispositivi digitali utilizzati principalmente per scopi ludici o di intrattenimento e promuovendone l'utilizzo efficace a fini didattici

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Incrementare lo sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione del pensiero computazionale negli alunni, sin dalla scuola primaria, attraverso attività di coding svolte su piattaforme specifiche e dedicate, quali programmailfuturo.it, SCRATCH, code.org, ecc. e attraverso l'utilizzo e lo sviluppo della robotica educativa. In tal modo gli alunni avranno la possibilità di sviluppare competenze logico-matematiche e legate al pensiero computazionale divertendosi e in ambienti per loro stimolanti e

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	motivanti
Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e autoproduzione dei contenuti didattici CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Favorire l'autoproduzione di contenuti e prodotti didattici digitali, sia da parte dei docenti che da parte degli alunni, e renderli condivisibili ed usufruibili on line a tutta la comunità scolastica e non, tramite l'utilizzo della piattaforma d'Istituto Microsoft EDU 365 e delle sue applicazioni o altre piattaforme e/o tools/applicazioni che si riterranno opportuni e rispondenti ai fini didattici prefissati. Gli alunni avranno modo, quindi, di cimentarsi e sperimentare la realizzazione di contenuti e prodotti didattici digitali, attingendo alla propria creatività, sviluppando competenze digitali, sociali e competenze legate all'imprenditorialità e allo spirito di iniziativa
Titolo attività: Implementazione di ambienti on line per la didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione dell'utilizzo di ambienti on line per la didattica da parte della comunità scolastica (Piattaforma d'Istituto Microsoft EDU 365, piattaforme e-learning, cloud, classi virtuali,

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ecc.), che favoriscano l'interazione, anche a distanza, e la collaborazione tra gli studenti e tra alunni e docenti, sviluppando percorsi di cooperative learning e inclusivi
Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione di processi di innovazione didattica tramite l'applicazione di pratiche e strategie che prevedano l'uso di mezzi tecnologici, multimediali e digitali (flipped classroom, classe 3.0, classi virtuali, attività laboratoriali, apprendimento costruttivista, cooperativo e condiviso, ecc.) Sviluppare la consapevolezza dei possibili rischi durante la navigazione sul web ed acquisire atteggiamenti corretti e funzionali alla navigazione sicura e all'utilizzo consapevole e corretto (netiquette) dei social e della rete sia nei docenti che negli alunni

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione in servizio per implementare competenze riguardanti l'innovazione didattica e organizzativa FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Progettazione e realizzazione di percorsi formativi per implementare competenze riguardanti l'innovazione didattica e organizzativa, utilizzando attrezzature e dispositivi tecnologici/digitali, tramite attività di formazione interna, ottimizzando le competenze di ogni docente e, in particolare, quelle dell'AD e del Team Digitale, tramite azioni PON-FSE e PNSD che prevedano l'intervento di esperti sia interni che, laddove necessario, esterni I docenti avranno così modo di sviluppare le competenze necessarie per svolgere efficacemente il proprio ruolo di supporto e guida degli alunni nel mondo digitale e nel loro percorso di acquisizione di competenze digitali
Titolo attività: Acquisizione di un assistente tecnico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Acquisizione di un assistente tecnico che operi nella scuola e supporti il lavoro dei docenti nell'utilizzo della dotazione tecnologico-digitale, attraverso l'organico di potenziamento in dotazione alla scuola o l'adesione, in rete, a "Presìdi di Pronto Soccorso Tecnico" creati e finanziati dal MIUR, ovvero attraverso la valorizzazione delle competenze di personale interno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROSARIO LIVATINO = CACCAMO - PAAA8AF018
S.MATERNA DI VIA ROMA - PAAA8AF029
VIA GIOVANNI XXIII - PAAA8AF03A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli obiettivi che nella scuola dell'infanzia afferiscono ai diversi campi di esperienza sono già traguardi di sviluppo delle competenze, prescindendo dai contenuti offerti attraverso l'esperienza didattica.
Il team docente osserva e valuta gli alunni su attività prevalentemente curvate su compiti di realtà o autentici;
(es : apparecchiamo la tavola, prepariamo i biscotti, seminiamo l'orto, etc.) ossia compiti significativi e dunque motivanti per gli allievi, che si svolgono in situazioni reali o verosimili e che richiedono e sollecitano l'emergere contestuale di diverse competenze. Per rilevare i livelli di apprendimento degli alunni relativamente ai campi di esperienza (i discorsi e le parole, la conoscenza di sè e dell'altro, immagini, suoni e parole, il corpo e il movimento) è stata redatta una rubrica di osservazione/ valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curricolo di istituto. L'osservazione di atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni avverrà attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'attività di valutazione dei docenti risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità: - Costruzione del sè, autostima, fiducia nei propri mezzi;
- Autonomia: rapporto sempre più consapevole con gli altri; - Elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti;
- Attenzione alle dimensioni etiche e sociali.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA .pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CACCAMO - G. BARBERA - PAIC8AF00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli obiettivi che nella scuola dell'infanzia afferiscono ai diversi campi di esperienza sono già traguardi di sviluppo delle competenze, prescindendo dai contenuti offerti attraverso l'esperienza didattica.
Il team docente osserva e valuta gli alunni su attività prevalentemente curvate su compiti di realtà o autentici;
(es : apparecchiamo la tavola, prepariamo i biscotti, seminiamo l'orto, etc.) ossia compiti significativi e dunque motivanti per gli allievi, che si svolgono in situazioni reali o verosimili e che richiedono e sollecitano l'emergere contestuale di diverse competenze. Per rilevare i livelli di apprendimento degli alunni relativamente ai campi di esperienza (i discorsi e le parole, la conoscenza di sè e dell'altro, immagini, suoni e parole, il corpo e il movimento) è stata redatta una rubrica di osservazione/

valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curricolo di istituto. L'osservazione di atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni avverrà, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine.
Nella scuola primaria e secondaria i criteri di valutazione sono quelli deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari; la valutazione deve essere infatti coerente con gli obiettivi di apprendimento indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontati durante l'attività didattica.

Allegato:

Rubrica valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione dei docenti risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità: - Costruzione del sè, autostima, fiducia nei propri mezzi;
- Autonomia: rapporto sempre più consapevole con gli altri; - Elaborazione di conoscenze, abilità,

atteggiamenti;
- Attenzione alle dimensioni etiche e sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione, in base alle disposizioni del d.lgs 62 del 2017, i criteri comuni fanno riferimento:
alla situazione di partenza,
ai personali ritmi di apprendimento,
all'impegno dimostrato,
ai progressi registrati,
al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.
Una valutazione formativa che si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dal team di docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, in seguito alle modifiche ed integrazioni previste dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150, stabilisce che:
1. la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo

Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1, c. 3, D. Lgs. 62/2017);
2. la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2, c. 5, D. Lgs. 62/2017, come modificato dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150);
3. se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (art. 6, c. 2bis, D. Lgs. 62/2017, aggiunto dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150).

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CACCAMO-MONS.V.AGLIALORO - PAMM8AF01C

Criteri di valutazione comuni

Per rilevare i livelli di apprendimento degli alunni relativamente alle diverse discipline e alle competenze trasversali sono state redatte delle rubriche di osservazione/ valutazione di processo e di prodotto per tutti gli ordini di scuola; modello/strumento molto flessibile che offre l'opportunità sia al docente di riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo sia allo studente di conoscere gli obiettivi di apprendimento da esse considerati e/o quanto meno di interrogarsi sullo stato del proprio apprendimento, sul perché di insuccessi o successi e sul cosa fare per migliorare o sviluppare le proprie competenze riguardo ad obiettivi prefissati. Le rubriche come modello per la valutazione di una prestazione autentica sono state strutturate in livelli (ancorati a grandi tappe del percorso scolastico, ma non alla classe o all'età anagrafica), ci consentono di

renderci conto di come l'allievo padroneggia le abilità e le conoscenze e dell'autonomia e responsabilità con le quali agisce. Si è tenuto conto, nella formulazione dei livelli, dei Traguardi ineludibili indicati dalle Indicazioni Nazionali alla fine dei diversi segmenti del percorso scolastico.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.
In sede di valutazione i Team e i Consigli di Classe si attengono alle procedure e alle modalità previste dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (artt. 1-2-3- 6-11), D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (artt. 1, 2 e 3 e, per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità o con difficoltà specifiche di apprendimento, artt. 9, 10) e dall'art. 37 c. 3 del D. Lgs 297/1994
Allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Team e dei Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri generali da seguire negli scrutini finali:
Il voto sei indica l'avvenuto raggiungimento:
• degli obiettivi minimi previsti in ciascun progetto disciplinare della classe;
• di significativi progressi effettuati rispetto ad un livello di partenza carente;
• degli obiettivi previsti dal percorso semplificato personalizzato, elaborato dal Consiglio di classe, per alunni BES.
il voto cinque indica una insufficienza, seppur non grave ed è conseguente a:
• raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti dal progetto disciplinare della classe o dal percorso semplificato personalizzato;
• progresso non rilevante rispetto al livello di partenza.
il voto quattro indica una insufficienza grave ed è conseguente a:
• mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal progetto disciplinare della classe o dal percorso semplificato personalizzato;
• mancanza di un significativo progresso rispetto al livello di partenza voti superiori al sei sono assegnati in base alle rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.
Il Team di docenti ed il Consiglio di classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari raggiunte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e trascritti nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa, ovvero:
• la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
• la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
• il livello di partenza;
• la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi;
• la possibilità di recupero di eventuali lacune nella preparazione, anche attraverso un lavoro autonomo;

• la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe;
• ogni eventuale situazione sociale, familiare, personale o relativa alla classe che possa aver inciso sul rendimento scolastico.
In sede di scrutinio finale il Team o il Consiglio di classe tengono conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastico eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre).
L'alunno viene ammesso all'anno successivo o all'esame di Stato se riporta, con una votazione approvata all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione di valutazione sono quelli deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF; per rilevare i livelli di apprendimento degli alunni è stata redatta un'apposita rubrica di osservazione/ valutazione di processo e di prodotto che esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

RUBRICA COMPETENZE TRASVERSALI ED. CIVICA. SCUOLA SECONDARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, in seguito alle modifiche ed integrazioni previste dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150, stabilisce che:
1. la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1, c. 3, D. Lgs.

62/2017);
2. per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2, c. 5, D. Lgs. 62/2017, come modificato dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150);
3. se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (art. 6, c. 2bis, D. Lgs. 62/2017, aggiunto dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150).

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di Classe nello scrutinio di giugno, delibera:
1. L'ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina. La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, disciplinari e di comportamento, stabiliti dal Consiglio di classe nella programmazione didattica. L'ammissione alla classe successiva ha luogo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, salvo che il consiglio di classe, con adeguata motivazione, deliberi la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo tenuto conto dei seguenti criteri di non ammissione.
2. La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione nelle seguenti situazioni:
- valutazione insufficiente in tre o più discipline, di cui due con insufficienza grave
- valutazione di insufficienza diffusa, anche non grave (quattro o più discipline) sulla base di ulteriori elementi che concorrono alla valutazione quali:
- frequenza
- attenzione e partecipazione alle lezioni
- impegno nello studio
- raggiungimento degli obiettivi di comportamento
- miglioramento relativo dei risultati, osservabile in base alle valutazioni periodiche
- curriculum degli anni precedenti
Viene considerata insufficienza non grave la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 3/4.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:
• la capacità di recupero dell'alunno;
• in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
• quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
• l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
• il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
• il vissuto dell'alunno
I criteri, dunque, devono essere correlati alle variabili sopra menzionate affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.
Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente aggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il giudizio di idoneità all'esame di Stato è espresso in decimi e tiene conto del percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.
VOTO FINALE ESAME: Ai fini della determinazione del voto finale conclusivo del I ciclo di istruzione di ciascun candidato, si terrà conto di:
VOTO DI AMMISSIONE (approssimato all'intero) risultante dalla media ponderata tra il 1° anno (10%), il 2°anno (20%), il 3° anno (70%).
Per gli alunni che tra il 1° e il 3° anno hanno avuto un incremento di 1,5 sulla media reale (2 decimali) di Argo, verrà attribuito un BONUS aggiuntivo dello 0,50 punti in sede di scrutinio di ammissione agli esami di Stato.
* In sede di scrutinio di ammissione agli esami di Stato verrà redatto il modello di certificazione delle competenze di ogni alunno.
VOTO FINALE DELLA PROVA DI ESAME scaturisce dalla media tra voto di ammissione (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) e media degli voti delle prove scritti e del colloquio.
REQUISITI PER LA PROPOSTA DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER ATTRIBUIRE

LA LODE AL CANDIDATO
Il candidato deve riportare:
• Media 10 voto di ammissione
• Media 10 valutazione prove scritte, presentazione elaborato e colloquio

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ITALIANO -MATEMATICA- SCIENZE- INGLESE- FRANCESE .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CACCAMO- G. BARBERA - PAEE8AF01D
ROSARIO LIVATINO - PAEE8AF02E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dal team di docenti contitolari della classe, Consiglio presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.
In sede di valutazione i Team e i Consigli di Classe si attengono alle procedure e alle modalità previste dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (artt. 1-2-3- 6-11) e dall'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 che disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con un giudizio descrittivo coerente con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle

alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale e inseriti nel documento valutazione.
Il Documento di valutazione elaborato dall'Istituzione scolastica, in conformità alle indicazioni date dalle Linee Guida (Ordinanza n. 172 del 4/12/2020) , attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.
A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:
• AVANZATO
• INTERMEDIO
• BASE
• IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni, che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; le dimensioni individuate sono:
a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito, risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o risorse reperite spontaneamente dall'alunno nel contesto di apprendimento.
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite e saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.
Nel documento valutativo sono esplicitati: la disciplina, gli obiettivi di apprendimento (per nuclei tematici), il livello di apprendimento.
Di seguito la descrizione dei livelli di apprendimento:
• Avanzato
L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

• Intermedio
L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
• Base
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
• In via di prima acquisizione
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Il Team di docenti ed il Consiglio di classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari raggiunte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e trascritti nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa, ovvero:
• la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
• la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
• il livello di partenza;
• la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi;
• la possibilità di recupero di eventuali lacune nella preparazione, anche attraverso un lavoro autonomo;
• la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe;
• ogni eventuale situazione sociale, familiare, personale o relativa alla classe che possa aver inciso sul rendimento scolastico.
In sede di scrutinio finale il Team o il Consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastico eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre).
Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.
A decorrere dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 si applicheranno le disposizioni contenute nell'O.M. del 10 gennaio 2025 attuativa della L. 1 ottobre 2024 n.150. Pertanto, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del

miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica sono, in ordine decrescente:
a) ottimo
b) distinto
c) buono
d) discreto
e) sufficiente
f) non sufficiente

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono quelli deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF; la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
Il docente coordinatore propone l'attribuzione del livello per ogni obiettivo di apprendimento, elaborato tenendo a riferimento i livelli di apprendimento, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontati durante l'attività didattica.
Anche per l'insegnamento trasversale di educazione civica, a decorrere dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025, si applicheranno le disposizioni previste dall'O.M. del 10 gennaio 2025.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto

specificato nel comma 3 dell'articolo 1.
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I documenti di riferimento per tale valutazione sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto. (Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base all'art. 3 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica documentazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, realizza attività sportive e musicali utilizzando risorse interne alla scuola (docenti di musica e di motoria) e risorse esterne. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva, attraverso gli strumenti informatici di cui l'Istituto dispone (LIM- PC - Laboratori vari...); tali metodologie si sono rivelate efficaci. La scuola si è presa cura degli alunni con bisogni educativi speciali mediante incontri periodici con la psico-pedagogista della scuola e con gli operatori specialisti degli Enti locali. Gli insegnanti curricolari predispongono un Piano Didattico Personalizzato che viene monitorato e aggiornato con regolarità.

Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato regolarmente nei consigli di classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto ha progettato moduli per il recupero delle competenze sia per la Primaria che per la Secondaria. Sono stati organizzati gruppi di livello all'interno delle classi e, nella Scuola Secondaria per classi aperte con l'individuazione di docenti tutor. L'Istituto ha organizzato, in collaborazione con i docenti volontari del territorio corsi di recupero pomeridiani. Con il F.I. S. sono stati finanziati dei progetti di recupero indirizzati ad alunni con maggiore difficoltà. Tali progetti sono stati monitorati e i risultati valutati in sede di Consiglio di classe. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari hanno partecipato a gare o competizioni esterne alla scuola.

Punti di debolezza

Mancanza di gruppi di livello per classi aperte nella scuola primaria. Mancanza di un monitoraggio

generale dei risultati conseguiti dalle azioni di recupero/potenziamento effettuato dall'intero istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi Sociali del Comune
Psicopedagogista dell'Osservatorio contro la Dispersione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES) e nello specifico per gli alunni con Disabilità viene redatto il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a promozione del benessere dell'allievo, per l'anno scolastico in corso, e i dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo di Funzionamento. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e soprattutto alle sue potenzialità (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Si stila dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno disabile, di norma non superiore a

due mesi, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza. Il P.E.I., redatto con scadenza annuale, deve essere puntualmente verificato, con frequenza quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo di Funzionamento aggiornato, alla nuova scuola di frequenza. Il suddetto documento specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto integrandoli alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Il modello utilizzato fa riferimento alle aree indicate nel Profilo di Funzionamento e alla scelta condivisa di specifici obiettivi, relativi all'area considerata, coerenti con il quadro delle potenzialità espresse. Nello specifico il modello prende in considerazione: • gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni • le attività proposte • i metodi e le metodologie ritenute più idonee • i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare • i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento • l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi. • le forme e i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno disabile, in rapporto alle sue potenzialità e attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Esso si configura pertanto come un vero e proprio "Progetto di vita", mediante il quale è possibile allargare la prospettiva di progettazione individualizzata per guardare il più possibile nel futuro, nella dimensione dell'essere adulto dell'alunno con i vari ruoli sociali. L'Istituto ha aderito alla sperimentazione alla stesura del PEI in piattaforma SIDI, permettendone di averne copia digitale, già caricata nel sistema ministeriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il P.E.I. è redatto dagli insegnanti curricolari e di sostegno "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S, compresi gli operatori addetti all'assistenza, e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per la persona in situazione di disabilità, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Il coinvolgimento della Famiglia è un aspetto importantissimo per il consolidamento delle abilità da far acquisire all'alunno/a, e lo è ancor più per le famiglie degli alunni disabili, poiché quest'ultime sono il primo ambito dove generalmente si manifesta la situazione di bisogno e contemporaneamente sono il primo ambiente in cui si fronteggiano le difficoltà. Pertanto, è necessario la creazione e il mantenimento di una rete tra la Scuola e la Famiglia. Di seguito si indicano le forme di partecipazione e collaborazione previste dalla Scuola: ﷺ Attività di sostegno e aiuto nella gestione dei problemi delle famiglie. ﷺ Attività di consulenza e contatti con altri servizi sia pubblici che di privato sociale. ﷺ Partecipazione delle famiglie agli incontri del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) della Scuola. ﷺ Mantenimento dei rapporti costanti con le famiglie attraverso incontri assembleari ed individuali per rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni in ambito disciplinare e sociale ﷺ Individuazione e utilizzazione al meglio delle competenze professionali e personali messe a disposizione in modo volontario dalle famiglie. Dunque i genitori sono invitati a: sostenere il figlio/a nello sforzo di apprendimento e socializzazione, promuovere nell'ambito familiare atteggiamenti e comportamenti in sintonia con le finalità educative proposte dalla scuola, partecipare alle riunioni, tenersi informati circa le iniziative della scuola e, se possibile, favorirne l'attuazione, rispettare le norme del regolamento interno della scuola, compilare i questionari di monitoraggio e le eventuali schede inviate dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione I criteri e le modalità di valutazione adottati dall'Istituto per gli alunni con BES seguono la normativa di riferimento (Linee Guida sui DSA , allegato del DM 12 luglio 2011), secondo cui "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" Nello specifico la valutazione degli alunni con BES deve: • essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; • tenere presente della situazione di partenza degli alunni, dei risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento e nei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali . • verificare il livello di apprendimento degli alunni curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne (tranne alla fine del I ciclo d'Istruzione in assenza di certificazione di disabilità o DSA) • essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative

individuate nell'ambito del PDP (tranne alla fine del I ciclo d'Istruzione in assenza di certificazione di disabilità o DSA). Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche, secondo il decreto legislativo n. 62/2017, seguito dai DM n. 741 e 742 del 2017, ha il compito di evitare che la disabilità o il disturbo di apprendimento condizionino i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusione (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione di disabilità da parte dell'ASP, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data al momento del passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie, gli operatori e le figure professionali coinvolte nel processo formativo degli alunni e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia possibile la nuova situazione. Particolare attenzione verrà prestata alla formazione delle nuove classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di costituire classi eque. Valutati i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Prioritario risulta il concetto" di continuità", il quale si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione delle proprie "capacità" e "potenzialità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione scolastica è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema che affiancano il Dirigente Scolastico.

La divisione dei compiti permette una gestione degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti. Tutte le funzioni vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redige atti, firma documenti interni, cura i rapporti con l'esterno; 2. Calendarizza gli scrutini, i Consigli di Classe e gli incontri con le famiglie; 3. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente; 4. Redige l'orario della scuola Secondaria di primo grado; 5. Collabora con il Dirigente negli adempimenti connessi alla definizione dell'organi di Istituto; 6. Vigila sull'orario di servizio del personale; 7. Predispone le circolari d'intesa con il dirigente; 8. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 9. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del plesso "Aglialoro"; 10. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 11. Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, provenienti da tutta la comunità scolastica; 12. Rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola;	2

13. Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; 14. Cura il raccordo con i responsabili di plesso, FFSS, referenti, docenti e tra gli stessi e il dirigente, ragguagliando con tempestività lo stesso su ogni problema rilevato e, i caso di necessità, assume le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente al dirigente; 15. Raccoglie e vaglia le adesioni ad iniziative generali 16. Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in casodi convocazioni; 17. Vigila affinché non venga consentito l'accesso agli estranei (genitori, agenti ...) durante l'attività didattica, se non preventivamente autorizza dal DS (in assenza del DS dallo stesso collaboratore vicario); 18. Vigila sulle condizioni igieniche dei bagni e dei locali scolastici, segnalando tempestivamente DSGA eventuali disfunzioni; 19. Raccoglie e prende nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse/classe di plesso; 20. Presiede i consigli di interclasse/classe su delega del Dirigente Scolastico; 21. Coordina gli incontri dei coordinatori di classe/interclasse quale sistema interno comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso; 22. Si reca – qualora se ne presenti l'urgenza, in caso d'impedimento del dirigente – nei diversi plessi, in seguito alla richiesta dei referenti e al verificarsi di situazioni particolari 23. Partecipa – in rappresentanza del Dirigente, in caso di assenza dello stesso - a riunioni del G.L.I.; 24. Coordina il personale del plesso

Aglialoro, gestendo le sostituzioni dei docenti assenti, i permessi brevi (preventivamente autorizzati dal D.S.),gli adattamenti dell'orario per la realizzazione di progetti e iniziative, l'organizzazione delle riunioni dei docenti e dei genitori; 25. Provvede alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate alle famiglie; 26. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possano, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 27. Supporta la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015; 28. Esercita azione di sorveglianza del rispetto ,da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; 29. Monitora le presenze dei docenti; 30. Gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente); 31. In occasione de iConsigli di Intersezione, Interclasse e Consigli di Classe, predispone i registri dei verbali, i fogli firme e controlla che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e ne coordina tutte le attività; 32. Raccoglie le programmazioni e le relazioni finali comprensive delle attività svolte sia a livello di classe, di interclasse che di gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari; 33. Raccoglie le prove in ingresso, intermedie ed in uscita verbali dei dipartimenti/ ambiti; 34. Predispone, distribuisce e raccoglie ad inizio anno le schede dei progetti e, a fine anno, le schede per la dichiarazione delle attività svolte; 35. Controlla il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita,

evidenziando i documenti di rili per l'attività di dirigenza; 36. Segnala con report periodici le criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni; 37. Controlla la corretta compilazione dei registri di classe; 38. Segnala alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; 39. Accerta che siano state espletate tutte le attività preliminari per lo scrutinio elettronico; 40. Assegna compiti per l'espletamento di tutte le attività inerenti gli scrutini; 41. Esercita azione di sorveglianza del rispetto ,da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; 42. Gestisce l'organizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate; 43. Collabora con la segreteria didattica in merito a : a. gestione elenchi alunni; b. analisi situazione alunni ritirati; c. analisi situazione nulla osta; analisi situazione alunni non frequentanti; e. analisi situazione alunni non frequentanti ma in obbligo scolastico e successivo invio di comunicazione alle autorità competenti ed alle famiglie ai sensi del comma 622 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dell'art 1 del D.M. 22 agosto 2007, del Regolamento attuativo dell'obbligo di istruzione, dell'art. 5 del D.Lgs. 24 marzo 2005 n. 76 e dall'art. 114 d D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297; f. rapporti con le famiglie degli alunni, in particolare quelli non frequentanti, con maggiore attenzione per le famiglie di alunni ancora obbligo; g. analisi situazione candidati privatisti esami di stato, preparazione elenchi, raccordo con la commissione certificazione crediti; 44.

	Acquisisce dati per l'allocazione delle classi nelle aule; 45. Collabora alla formazione delle classi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti; 46. Gestisce la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari; 47. Organizza le occasioni di ricevimento dei genitori con la predisposizione delle date degli orari e degli elenchi dei docenti e relativa assegnazione delle aule; 48. Collabora con la Funzione Strumentale per l'orientamento degli alunni in uscita da ogni ciclo di scuola, nonché per tutte le attività previste, nell'ambito delle visite guidate, stage e orientamento in ingresso e in uscita e l'organizzazione dell'OpenDay; 49. Realizza e organizza la somministrazione, la correzione e l'analisi dei risultati delle prove INVALSI; 50. Quant'altro non previsto nella presente nom e comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento didatti e organizzativo della scuola.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Collabora con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti POR, PON, MIUR, INDIRE, ecc. e cura il coordinamento dei relativi gruppi di progettazione; • controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc; raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali; • cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti che possano favorire la continuità sia verticale che orizzontale; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con il dirigente nella messa in atto di tutte le azioni previste nel Piano di Miglioramento; • coadiuva il Dirigente	4

nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; • vigila sull'orario di servizio del personale; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • segnala con report periodici le criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni; • cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti Preparatori per le classi della scuola primaria ubicate nel plesso Barbera e Livatino; • gestisce l'applicazione del Regolamento di Istituto; gestisce unitamente alla Funzione strumentale di riferimento l'organizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate; • organizza e coordina il settore dell'extracurricularità, rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e la messa in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; • supporta la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015, soprattutto per quel che riguarda la realizzazione di quanto previsto all'art. 1 comma 7; • cura l'organizzazione delle prove condivise d'Istituto e coordina i gruppi di lavoro per la stesura delle stesse prove; • coordina i gruppi di lavoro per la stesura e la realizzazione delle esercitazioni propedeutiche allo svolgimento delle prove Invalsi; vigila sull'orario di servizio del personale; è membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'Offerta Formativa; • raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele,

	provenienti da tutta la comunità scolastica; • vigila sull'andamento generale del servizio scolastico, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possano, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso	
Funzione strumentale	Area 1 - GESTIONE DEL PTOF, AUTOVALUTAZIONE E SNV• Implementare il sistema di autovalutazione d'istituto-coordinamento NIV • Curare il documento relativo all'offerta formativa e relativa stesura e pubblicizzazione • Curare la predisposizione del Piano di Miglioramento e la sua integrazione all'interno del P.T.O.F. • Curare la rispondenza contenutistica tra P.T.O.F. e curricoli, progetti e laboratori attivati/attivabili nella scuola • Valutazione e autovalutazione d'istituto e report del P.T.O.F. • Coordinamento del gruppo RAV, PDM, P.T.O.F. Area 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Progettazione didattica • Pianificazione delle azioni per l'acquisizione di strumenti e materiali di supporto alla didattica • Valutazione alunni: documentazione e coordinamento delle azioni • Coordinamento organizzativo progetti e laboratori, prove invalsi • Concorsi, aggiornamento professionale • Coordinamento manifestazioni scolastiche Area 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI • Accoglienza alunni • Organizzazione e coordinamento attività extrascolastiche • Coordinamento gite e viaggi d'istruzione • Continuità ed orientamento • Rapporti con le famiglie • Organizzazione e coordinamento progetti di recupero e/o potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare Area 4 -	9

	COMUNICAZIONE INTERNA / ESTERNA, TIC. • Implementare e coordinare l'utilizzo delle nuove tecnologie Comunicare in maniera efficace ed efficiente informazioni sulla vita nella scuola • Migliorare la conoscenza dell'identità della scuola tra gli operatori scolastici • Pubblicizzare le attività dell'Istituto • Favorire la documentazione e lo scambio di materiali ed esperienze didattiche • Mettere a disposizione di genitori e docenti documenti ed informazioni utili • Gestione del sito web della scuola Area 5 – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI • Accoglienza ed integrazione alunni diversamente abili, svantaggiati e stranieri • Coordinamento didattico e documentazione alunni con BES • Formazione e informazione relativi al sostegno • Contatti istituzionali • Contatti con le famiglie degli alunni coinvolti nel processo di integrazione I compiti generali delle Funzioni Strumentali: a) operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; b) analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle Funzioni Strumentali; c) individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; d) ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; e) verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; f) pubblicizzare i risultati.	
Capodipartimento	Il coordinatore del dipartimento disciplinare collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi. Raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno del dipartimento. Su delega	5

	del dirigente scolastico, presiede e modera il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento: il coordinatore è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento, si pone come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Il coordinatore, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione del dipartimento.	
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e/o la vigilanza nelle classi “scoperte”; provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recupero ecc.); • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • redigere maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio successivo anno scolastico; • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore,	5

	del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • calendarizzare le attività extracurriculari e i corsi di recupero • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le le famiglie.	
Animatore digitale	• Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione tutta la comunità scolastica alle altre attività formative; • favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; ecc.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale. Compiti dei membri: - Collaborare con il Team digitale e gli altri membri per promuovere azioni legate al PNSD -	7

	Partecipare a BANDI, PON, gare per l'acquisto di strumentazione digitale - Monitorare l'uso effettivo degli strumenti tecnologici e le buone pratiche nei vari plessi di appartenenza - Proporre corsi di formazione/autoformazione	
Docente specialista di educazione motoria	L'educazione motoria sostituisce l'educazione fisica, per cui i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio. Sulla contitolarità e la valutazione degli apprendimenti i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'Istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività riconducibili all'insegnamento dell'Educazione Civica. I compiti relativi alla funzione riguardano: - Comunicazione, cura, diffusione di iniziative, bandi, coordinamento di gruppi di progetto - Comunicazione con famiglie, operatori - Raccolta e diffusione documentazione - Attività di formazione, prevenzione, sensibilizzazione genitori/alunni/personale - Partecipazioni ad attività del MI/USR	1

Figure di sistema per l'area della sicurezza	Figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione docenti scuola dell'Infanzia. Potenziamento degli apprendimenti con particolare riferimento alle attività di laboratorio; Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione docenti assenti, Potenziare degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio; Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione docenti assenti Attività e progetti di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e relative adesioni - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Collaborazione con l'ufficio alunni - Collaborazione con l'ufficio personale - Gestione rilevazione assenze di tutto il personale e predisposizione foglio giornaliero delle assenze - Collaborazione con l'ufficio Personale: registrazione assenze su Argo Personale web- adesioni sciopero e assemblee sindacali - segnalare tempestivamente alla DS: istanze di accesso agli atti L. 241/1990 istanze di accesso civico (FOIA) istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - . Gestione convenzioni scuola/Università - Gestione procedure per la conservazione

	digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio acquisti	- Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Cura del Registro delle retribuzioni - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, comprese le richieste di CIG/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC - gestione pagamenti tramite pagoPa effettuati dai genitori e dal personale della scuola - Richieste CIG/CUP/DURC - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori: Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC Acquisizione richieste d'offerta -redazione dei prospetti comparativi -gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione- Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Predisposizione incarichi e nomine ATA (MOF) - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento - Collaborazione con il DSGA per Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno e per la Stipula contratti con esperti esterni - Collaborazione con il DSGA gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Inventario e magazzino - Gestione dello split payement e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali -

	Collaborazione con il DSGA : Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP Accessori fuori sistema ex-PRE96 Rapporti con l'INPS Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato Adempimenti contributivi e fiscali elaborazione e Rilascio CU gestione trasmissioni telematiche 770 , dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). Collaborazione con il Referente per inoltro Rilevazione Covid 19 Sostituzione colleghi assenti Protocollo - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente atti di propria competenza - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - gestione avvisi interni - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - gestione DB ARGO Alunni - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Tenuta registro diplomi - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali – nomine – convocazione consigli di classe - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate relativamente alla stesura incarichi dei docenti accompagnatori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Rilascio password genitori registro elettronico. - Gestione iscrizioni - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Collaborazione con il Referente per la gestione delle pratiche relative agli alunni diversamente abili - gestione comunicazioni con Ente locale di propria competenza - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione mensa - Sostituzione colleghi ufficio protocollo -

	Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".
Ufficio per il personale A.T.D.	- Gestione degli organici i docenti e ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali – tenuta archivio- - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative e comunicazioni decurtazioni retributive al MEF - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione Assenze al SIDI - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Gestione commissioni Esame di Stato. - Ricostruzioni di carriera nei termini stabiliti dal comma 209 della legge 107/2015 Registro decreti - Pratiche pensionamenti, Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - visite fiscali - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - sostituzione del DSGA in caso di assenza

	contestuale della Sig.ra Cannistraro Alba - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line",
Unità Operativa Magazzino e Patrimonio	- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari in collaborazione con la Sig.ra Cannistraro A. - rapporti con i sub-consegnatari - Comunicazione dei guasti all'ente locale - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Tenuta dei registri di magazzino- carico e scarico dall'inventario carico e scarico materiale di facile consumo in collaborazione con la Sig.ra Cannistraro A - Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Tenuta registri presenza personale ATA - Gestione ore di permessi e recupero personale ATA - Gestione ore eccedenti l'orario d'obbligo personale ATA - Collaborazione con l'Ufficio Personale per Convocazioni attribuzione supplenze - Predisposizione incarichi e nomine docenti per attività a carico MOF - Gestione pratiche personale di associazioni -Ente Locale: Assistenti autonomia assistenti igienico personali - Sostituzione Ufficio protocollo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Gestione attività amministrativa contabile e gestione giuridica del personale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COLORIAMO IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE D'OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA - DISTRETTO 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CACCAMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO "GIORGIO PONTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA PARROCCHIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA "BENEDETTO ALBANESE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

Saranno proposte azioni che mirino a favorire l'acquisizione e/o l'approfondimento di competenze in ambito digitale per consentire la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed utilizzare al meglio anche le applicazioni della piattaforma attualmente in uso nell'Istituzione scolastica. Tali ambienti consentiranno la realizzazione di una didattica digitale integrata e collaborativa. Sono previsti percorsi di: innovazione didattica, Coding/robotica educativa, cittadinanza digitale, intelligenza artificiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica degli alunni con BES, DSA e DISABILITA' Strategie per attivare la motivazione negli alunni, disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità

del PNF docenti	
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA DELLA METODOLOGIA, DELLA DIDATTICA E DELLA VALUTAZIONE

Attività�� formative che sviluppino l'innovazione metodologica nella didattica e siano centrate sullo sviluppo e valutazione delle competenze STEM; uso di strategie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI��

CITTADINANZA, CITTADINANZA GLOBALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il percorso formativo riguarderà�� l'approfondimento dell'insegnamento di Educazione civica e le conoscenza del Piano di Rigenerazione Scuola; si propone di favorire l'acquisizione di "strumenti" e competenze che consentano ai docenti di perseguire efficacemente le finalità�� e la formazione di persone autonome e responsabili. Il percorso prevede anche attività didattico-formative volte a educare alla sostenibilità e ai temi ambientali per la realizzazione degli obiettivi di Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGETTO PNRR, STEM E MULTILINGUISMO

Attività formativa rivolta ai docenti per l'acquisizione delle competenze linguistiche di inglese al livello B1 e percorso metodologico e formazione CLIL. Realizzazione di percorsi formativi di lingua straniera e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

STARE BENE A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola